

COMUNE DI BEDIZZOLE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018-2020

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	15
Popolazione	15
Territorio	15
Strutture operative	16
Economia insediata	23
SeS – Analisi delle condizioni interne	27
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	27
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	27
2. Indirizzi generali di natura strategica	28
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	28
b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	28
c. La spesa corrente	28
d. La gestione del patrimonio	29
g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	30
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	32
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	33
5. Gli obiettivi strategici	34
Missioni	34
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	34
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	37
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	37
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	38
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	39
MISSIONE 07 – TURISMO.	40
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	40
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	41
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	42
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	43
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	44
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	45
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	46
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	48
SeO – Introduzione	48
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	50
Analisi delle risorse	50
Analisi della spesa	55
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	56
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	61

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	62
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	66
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	67
MISSIONE 07 – TURISMO.	67
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	68
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	69
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	70
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	71
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	79
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	81
SeO - Riepilogo Parte seconda	81
Risorse umane disponibili	81
Piano delle opere pubbliche	91
Piano delle alienazioni	91

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e 10/06/2014, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le

problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2018-2020, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 e l'elenco annuale 2017;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono contenuti nel DEF 2017 approvato dal Consiglio dei Ministri nell'aprile 2017.

Il Documento di Economia e Finanza 2017 (DEF) è il quinto predisposto da questo Governo. **Il percorso compiuto e i risultati conseguiti**

Il Documento di Economia e Finanza 2017 (DEF) è il quinto elaborato nel corso della legislatura vigente; offre l'opportunità di valutare il percorso compiuto e i risultati finora conseguiti, in base ai quali orientare anche le future scelte di politica economica.

Dopo una crisi lunga e profonda, nel 2014 l'economia italiana si è avviata su un sentiero di graduale ripresa andata via via rafforzandosi nel biennio successivo. Il livello del PIL del 2014 è stato rivisto al rialzo di quasi 10 miliardi in termini nominali, quello del 2015 di oltre 9 miliardi rispetto alle stime di un anno fa.

Si tratta di una ripresa più graduale rispetto ai precedenti cicli economici, susseguenti crisi meno profonde e prolungate, ma estremamente significativa in considerazione innanzitutto dell'elevato contenuto occupazionale: in base ai più recenti dati disponibili il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013. Anche per effetto delle misure comprese nel Jobs Act, il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è riflesso in una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione, del ricorso alla CIG; ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3 per cento nel 2016, che il Governo ha sostenuto mediante diverse misure di politica economica.

Diverse evidenze testimoniano anche il recupero di capacità competitiva dell'economia italiana, a lungo fiaccata dal ristagno della produttività che aveva caratterizzato in particolare il decennio precedente la crisi: nello scorso biennio l'avanzo commerciale ha raggiunto livelli elevati nel confronto storico, ed è tra i più significativi dell'Unione Europea. Le prospettive dei settori rivolti alla domanda internazionale restano favorevoli anche nel 2017.

L'irrobustimento della crescita e della competitività ha beneficiato degli interventi di carattere espansivo adottati dal Governo, armonizzati con l'esigenza di proseguire nel consolidamento dei conti pubblici. Il disavanzo è sceso dal 3,0 per cento del PIL nel 2014 al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi sul debito

pubblico) è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016.

Per apprezzare appieno lo sforzo prodotto dal Paese in termini di aggiustamento fiscale negli anni passati, va considerato che tra il 2009 e il 2016 l'Italia risulta il Paese dell'Eurozona che assieme alla Germania ha mantenuto l'avanzo primario in media più elevato e tra i pochi ad aver prodotto un saldo positivo, a fronte della gran parte degli altri Paesi membri che invece hanno visto deteriorare la loro posizione nel periodo.

La politica di bilancio ha dato priorità agli interventi che favoriscono investimenti, produttività e coesione sociale. La scelta di impiegare l'incremento di gettito prodotto dal contrasto all'evasione fiscale per la riduzione di imposte ha consentito, insieme al rafforzamento della crescita, di ridurre significativamente la pressione fiscale. La somma delle diverse riduzioni d'imposta o misure equivalenti, a partire dalla riduzione dell'Irpef di 80 euro mensili per i lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, ha già portato la pressione fiscale al 42,3 per cento nel 2016 (al netto della

riduzione Irpef di 80 euro), dal 43,6 nel 2013. In aggiunta agli sgravi a favore delle famiglie, si è decisamente abbassata l'aliquota fiscale totale per le imprese tramite gli interventi su IRAP (2015), IMU (2016) e IRES (2017).

Anche l'evoluzione del rapporto debito/PIL riflette una strategia orientata al sostegno della crescita e alla sostenibilità delle finanze pubbliche: dopo essere aumentato di oltre 32 punti percentuali tra il 2007 e il 2014, l'indicatore negli ultimi due anni si è sostanzialmente stabilizzato, un risultato tanto più importante alla luce della limitata dinamica dei prezzi nel periodo.

Le prospettive di crescita e delle finanze pubbliche, nel solco della strategia finora adottata

L'obiettivo prioritario del Governo – e della politica di bilancio delineata nel DEF – resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche; in tal senso le previsioni formulate sono ispirate ai principi di prudenza che hanno caratterizzato l'elevata affidabilità di stime e proiezioni degli ultimi anni, al fine di assicurare l'affidabilità della programmazione della finanza pubblica.

L'evoluzione congiunturale dell'economia italiana è favorevole. Nella seconda metà del 2016 la crescita ha ripreso slancio, beneficiando del rapido aumento della produzione industriale e, dal lato della domanda, di investimenti ed esportazioni. La fiducia delle imprese italiane sta aumentando notevolmente in un contesto europeo che si fa via via più solido.

Restano sullo sfondo preoccupazioni connesse a rischi geopolitici e alle conseguenze di eventuali politiche commerciali protezionistiche promosse dalla nuova amministrazione statunitense. Tra i diversi fattori alla base dell'accresciuta incertezza hanno acquisito un ruolo crescente anche i risultati delle consultazioni referendarie o elettorali in Europa e negli USA, che in questa fase sembrano non soltanto prospettare l'avvicinamento tra visioni politiche alternative ma rischiano anche di innescare effetti sistemici di instabilità.

Rispetto alle previsioni precedenti, il quadro odierno beneficia dell'espansione dei mercati di esportazione dell'Italia e del deprezzamento del cambio. Il miglioramento dei dati economici e delle aspettative nelle economie avanzate, Italia compresa, potrebbe giustificare una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2017. Si è tuttavia scelto di adoperare valutazioni caute, ponendo la previsione di crescita programmatica per il 2017 all'1,1 per cento (solo un decimo più alta rispetto alla Nota di Aggiornamento del DEF 2016).

È intenzione del Governo continuare nel solco delle politiche economiche adottate sin dal 2014, volte a liberare le risorse del Paese dal peso eccessivo dell'imposizione fiscale e a rilanciare al tempo stesso gli investimenti e l'occupazione, nel rispetto delle esigenze di consolidamento di bilancio. Nello scenario programmatico prosegue la discesa dell'indebitamento netto al 2,1 per cento nel 2017, quindi all'1,2 nel 2018, allo 0,2 nel 2019 fino a raggiungere un saldo nullo nel 2020; le previsioni incorporano le misure di politica fiscale e controllo della spesa, in via di definizione, che ridurranno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche dello 0,2 per cento del PIL nel 2017. La variazione del saldo strutturale è in linea con il braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita in tutto il triennio 2018-2020. Il pareggio di bilancio strutturale verrebbe pienamente conseguito nel 2019 e nel 2020.

In merito alle clausole di salvaguardia tuttora previste in termini di aumento delle aliquote IVA e delle accise, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione. Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018, la cui composizione verrà definita nei prossimi mesi, anche sulla scorta della riforma delle procedure di formazione del bilancio che faciliterà la revisione della spesa.

La previsione del rapporto debito/PIL formulata per il 2017 è pari al 132,5 per cento; incorpora eventuali interventi di ricapitalizzazione precauzionale di alcune banche e proventi da dismissioni

immobiliari e di quote di aziende pubbliche. Dopo la stabilizzazione conseguita negli ultimi esercizi, si tratterebbe del primo lieve decremento dell'indicatore dall'avvio della crisi.

Il Governo ritiene prioritario proseguire nell'azione di rilancio degli investimenti pubblici; pesano in tal senso significativamente le manovre di finanza pubblica adottate tra il 2008 e il 2013, che considerati i tempi di realizzazione delle opere stanno frenando la crescita della spesa per gli investimenti negli anni successivi. Per conseguire una maggiore efficienza e razionalizzazione della spesa per investimenti occorre riattivare un corretto percorso di programmazione e valutazione delle opere, fornendo certezze procedurali e finanziarie indispensabili all'attività di investimento; a fronte della carenza di capacità di valutazione e progettazione delle stazioni appaltanti e delle Amministrazioni che programmano e finanziano la realizzazione di opere pubbliche, il Governo intende costituire organismi che a livello centrale svolgano attività di supporto tecnico e valutativo alle Amministrazioni anche locali.

Accanto al rilancio degli investimenti pubblici il Governo intende proseguire nell'azione di rafforzamento della capacità competitiva delle imprese italiane, nel solco degli interventi disposti negli ultimi tre anni. Le misure intraprese per sostenere tutti i fattori produttivi hanno canalizzato le energie delle imprese italiane verso la crescita dimensionale e l'internazionalizzazione, aprendo in modo decisivo il sistema Italia per attrarre capitali, persone e idee dall'estero.

Le misure di 'Finanza per la Crescita' stanno aiutando le imprese a migliorare la governance e ad accedere al mercato dei capitali; la recente riforma dei Piani Individuali di Risparmio fornisce, per la prima volta, uno strumento che permette di canalizzare risparmio privato verso l'economia reale italiana.

Gli incentivi alla produttività del lavoro hanno completato l'azione del Jobs Act, mentre le misure di agevolazione degli ammortamenti stanno sostenendo la ripresa degli investimenti privati, in particolare quelli in tecnologia. Il credito d'imposta per ricerca e sviluppo e il patent box, anch'essi recentemente introdotti, sono ulteriori misure di incentivo alle imprese italiane a posizionarsi nella parte più alta della catena del valore. Inoltre, il taglio delle imposte ha consentito alle imprese italiane di migliorare la propria posizione competitiva, in particolare verso i principali Paesi europei; più in generale gli interventi sulla fiscalità d'impresa ne hanno favorito la patrimonializzazione, rendendo la tassazione neutrale rispetto alla forma giuridica prescelta.

Per il sostegno degli investimenti delle imprese e delle famiglie italiane il sistema bancario continuerà a svolgere un ruolo cruciale, sebbene l'introduzione e la promozione di nuovi canali e strumenti di finanziamento dovrebbe ridurre la dipendenza dagli intermediari finanziari esclusivamente bancari. Per favorirne l'adattamento del modello di business alle opportunità offerte dal nuovo ambiente, a partire dal 2015 diversi interventi hanno rinnovato e rafforzato profondamente il comparto, rimuovendo alcuni dei vincoli che hanno frenato nel tempo il sistema del credito, quali ad es. l'eccessiva frammentazione dell'offerta e i tempi eccessivi di recupero dei crediti deteriorati.

La riforma delle banche popolari, l'autoriforma delle Fondazioni bancarie sostenuta dal Governo, la riforma delle banche di credito cooperativo (BCC) concorrono al consolidamento del settore bancario: le nuove aggregazioni ci consegnano banche più grandi, più forti e più trasparenti, capaci di valorizzare e tutelare il risparmio e di sostenere la ripresa con servizi più moderni ed efficienti a famiglie e imprese. Le riforme promosse con l'obiettivo di elevare la qualità del governo societario delle banche e rafforzarne la capacità di raccogliere capitali sul mercato facilitano anche lo smobilizzo dei crediti deteriorati; in tale ambito, l'introduzione di meccanismi di garanzia sulle cartolarizzazioni delle sofferenze e la velocizzazione dei tempi di recupero crediti, in Italia particolarmente elevati, riducono i costi di recupero migliorandone la valutazione in caso di cessione. I dati più recenti mostrano alcune positive inversioni di tendenza nel comparto.

Il Programma Nazionale di Riforma

Le misure di impulso alla crescita, agli investimenti e all'occupazione si accompagnano agli sforzi promossi in questi anni per rimuovere gli impedimenti strutturali alla crescita su molti fronti, quali ad esempio il mercato del lavoro, il settore bancario, il mercato dei capitali, le regole fiscali, la scuola, la pubblica amministrazione, la giustizia civile. Il Programma Nazionale di Riforma 2017 intende proseguire nell'ambiziosa azione riformatrice avviata nel 2014 per il cambiamento strutturale del tessuto economico e sociale del Paese; una parte significativa del programma iniziale di interventi è stata realizzata, come riconosciuto anche dal recente Rapporto sull'Italia redatto dalla Commissione Europea.

Tra i principali interventi adottati negli ultimi dodici mesi, si sono poste le basi per una Pubblica Amministrazione più efficiente, semplice e digitale, parsimoniosa e trasparente; sono stati individuati strumenti operativi per fronteggiare la mole dei crediti in sofferenza frutto della crisi, sono stati forniti al sistema bancario gli strumenti per massimizzare le soluzioni di mercato con il supporto della garanzia dello Stato; si è ultimata la riforma del mercato del lavoro, che sta favorendo la crescita dell'occupazione e della qualità del lavoro;

per la prima volta il Paese si è dotato di uno strumento nazionale e strutturale di lotta alla povertà – il Sostegno per l'inclusione attiva che verrà sostituito dal Reddito di Inclusione – che mira a promuovere il reinserimento nella società e nel mondo del lavoro di coloro che ne sono esclusi.

Il Piano Industria 4.0 – basato su interventi a sostegno della produttività, della flessibilità e della competitività delle nostre produzioni – intende favorire un cambiamento produttivo e tecnologico volto alla decisa crescita della competitività. Sono stati conseguiti numerosi progressi in materia di giustizia civile e una sostanziale riduzione dell'arretrato del processo amministrativo.

Sono state portate avanti le semplificazioni e i piani per le infrastrutture e la logistica, e di rilancio delle periferie degradate delle grandi città. È stata completata la riforma del bilancio con l'unificazione della Legge di Bilancio e della Legge di Stabilità in un unico provvedimento integrato. La riforma dell'amministrazione fiscale è stata completamente attuata sul piano formale e oggi produce effetti sostanziali grazie all'introduzione di attitudini e comportamenti che stanno migliorando il rapporto con il contribuente, aumentando il tasso di adempimento spontaneo. Sono state infine potenziate le misure per il rientro dei cervelli e l'attrazione del capitale umano.

Nonostante la numerosità e il peso delle riforme adottate abbiamo bisogno di proseguire senza indugio lungo il cammino: gli interventi sulla struttura dell'economia hanno bisogno di tempo per dispiegare appieno i propri effetti e, sostenendosi reciprocamente, rilanciare il potenziale di crescita.

Tra le priorità del Governo figura l'esigenza di aprire maggiormente al mercato diversi settori, con l'obiettivo di apportare benefici apprezzabili da indicatori cruciali al fine di stimare e promuovere il benessere dei cittadini – il DEF illustra l'andamento del reddito medio disponibile, della disuguaglianza dei redditi, della mancata partecipazione al mercato del lavoro, delle emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti. Per le stesse variabili il DEF fissa anche gli obiettivi programmatici.

I dati mostrano, per il triennio 2014-2016, un sostanziale miglioramento degli indicatori considerati con l'eccezione delle emissioni che, ovviamente, risentono degli effetti della ripresa economica. In particolare, la disuguaglianza mostra un calo significativo frutto della crescita dell'occupazione e dell'efficacia delle misure messe in campo in questi anni. Il Governo si pone l'obiettivo di continuare a ridurre la disuguaglianza nel corso del prossimo triennio.

La necessaria riforma dell'Unione europea

Il Governo italiano ritiene prioritario continuare a promuovere la propria strategia di riforma delle istituzioni europee. È necessaria una nuova governance che, accanto all'integrazione monetaria e finanziaria, dovrà ripartire dalla centralità della crescita economica, dell'occupazione e

dell'inclusione sociale, introducendo strumenti di condivisione dei rischi tra i Paesi membri, accanto a quelli di riduzione dei rischi associati a ciascuno di essi. Una crescente condivisione dei rischi aumenta la capacità di aggiustamento e la flessibilità degli Stati membri agli choc, contribuendo a ridurre i rischi specifici degli stessi. La nuova governance dell'area dovrà incentivare politiche di bilancio favorevoli alla crescita, migliorandone anche la distribuzione tra gli Stati membri.

L'Europa dovrà dotarsi di meccanismi condivisi in grado di alleviare i costi delle riallocazioni del fattore lavoro e delle crisi che colpiscono un comparto o un territorio; uno strumento comune di stabilizzazione macroeconomica consentirà anche ai Paesi soggetti a vincoli di bilancio stringenti di adottare politiche anticicliche, facendo fronte all'aumento del tasso di disoccupazione in caso di choc asimmetrici. La maggiore condivisione dei rischi tra i Paesi non ridurrebbe gli incentivi all'adozione delle riforme nazionali. Invece, la mancata condivisione degli sforzi per far fronte a nuove sfide comuni rischia di mettere a repentaglio beni pubblici europei essenziali per il processo d'integrazione.

La gestione dei flussi di migranti e richiedenti asilo verso i Paesi dell'Unione rappresenta una sfida senza precedenti che l'Europa si trova oggi ad affrontare sul terreno della libertà di circolazione delle persone, del rispetto dei diritti umani, della sicurezza dei cittadini europei. È una crisi sistemica alla quale bisogna fornire una risposta comune a livello europeo, mediante una gestione comune delle frontiere. È necessario pianificare e attuare politiche di integrazione nei mercati del lavoro nazionali; questo permetterebbe di cogliere i benefici storicamente associati all'immigrazione, che per una società che invecchia superano nel medio-lungo termine i costi di breve periodo associati alla gestione dei flussi migratori. Parallelamente, va instaurata una cooperazione mirata e rafforzata con i Paesi di origine e transito dei flussi che preveda un piano di investimenti per fronteggiare le cause di fondo del fenomeno, la ricerca di condizioni di vita dignitose, della sicurezza, del lavoro. All'offerta di supporto finanziario e operativo ai Paesi partner devono corrispondere impegni precisi in termini di efficace controllo delle frontiere, riduzione dei flussi di migranti, cooperazione in materia di rimpatri/riammissioni, rafforzamento dell'azione di contrasto al traffico di esseri umani e al terrorismo.

Alla luce delle esigenze di consolidamento dettate dall'elevato debito pubblico accumulato negli anni precedenti, a partire dal 2014 i limitati spazi di bilancio sono stati utilizzati a sostegno della crescita e della competitività.

Grazie a una nuova attenzione alla composizione del budget, tagliando spese improduttive per finanziare la diminuzione del carico fiscale e gli investimenti, il Paese ha intrapreso un sentiero virtuoso stretto tra due esigenze contrapposte, ridurre il deficit e sostenere la crescita. In questo modo si sono riguadagnati tassi di crescita del prodotto positivi, evitate pericolose cadute del livello dei prezzi, si è contenuto il disavanzo pubblico e stabilizzato il debito.

Non sono risultati da sottovalutare. Così come non vanno sottovalutati in prospettiva i vincoli stringenti che la finanza pubblica continuerà a fronteggiare, connessi a una verosimile riduzione degli stimoli monetari, a obiettivi di medio termine che non sono ancora stati raggiunti, agli elevati e diffusi rischi geo politici. Il segno, la composizione e l'intensità delle politiche economiche che verranno adottate dal Governo continueranno a iscriversi nel sentiero delineato.

L'intensità del consolidamento di bilancio, ma anche le diverse opzioni di politica economica, saranno dunque valutate non solo in base agli obiettivi di breve termine, ma soprattutto per le implicazioni di medio e lungo termine, anche considerando che la marcia verso una finanza pubblica solida è un impegno doveroso nei confronti delle nuove generazioni. Una finanza pubblica sana produce effetti concreti sul bilancio, poiché contribuisce a contenere la spesa per interessi che assorbe risorse altrimenti destinabili agli obiettivi di politica economica, quali la riduzione del carico fiscale, gli investimenti, l'inclusione sociale.

Una attenta riflessione sul valore concreto della credibilità del Paese appare particolarmente rilevante alla luce delle aspettative di consenso che vogliono la BCE terminare il proprio programma di acquisti di titoli sovrani entro la fine del 2018. L'Italia non dovrà farsi trovare impreparata.

Superficie in Kmq		26,39	
RISORSE IDRICHE		Chiese e Torrente Reale	
* Fiumi e torrenti			
STRADE			
* Statali	Km.	0,00	
* Regionali	Km.	0,00	
* Provinciali	Km.	13,80	
* Comunali	Km.	60,00	
* Autostrade	Km.	0	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
		0	
P.E.E.P.		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.I.P.		mq. 0,00	mq. 0,00
		mq. 0,00	mq. 0,00

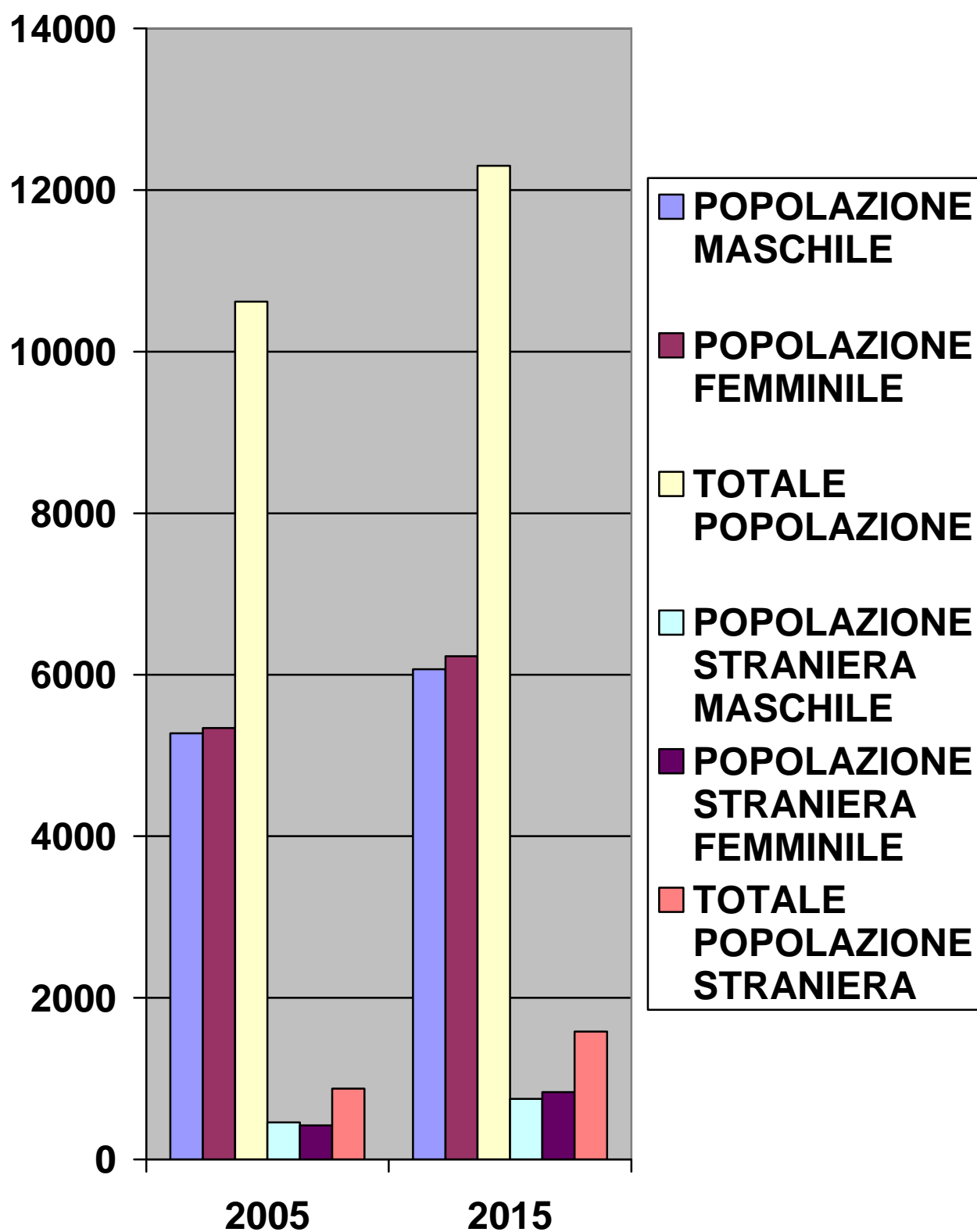
Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2017		Programmazione pluriennale		
				2018	2019	2020
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 2	posti n.	196	196	196	196
Scuole elementari	n. 2	posti n.	540	540	540	540
Scuole medie	n. 1	posti n.	358	358	358	358
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali		n. 1		n. 1	n. 1	n. 1
Rete fognaria in Km.			56	56	56	56
bianca			7	7	7	7
nera			15	15	15	15

mista	34				34				34				34			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in km.	93				93				93				93			
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini	hq. 12,00				hq. 12,00				hq. 12,00				hq. 12,00			
Punti luce illuminazione pubb. n.	2.370				2.370				2.370				2.370			
Rete gas in km.	0				0				0				0			
Raccolta RSU in quintali	11.748				11.748				11.748				11.748			
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.	9				9				9				9			
Veicoli n.	15				15				15				15			
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer n.	65				65				65				65			
Altro																

Di seguito si riporta un approfondimento circa i dati statistici riguardanti la popolazione residente e attività produttive del Comune di Bedizzole:

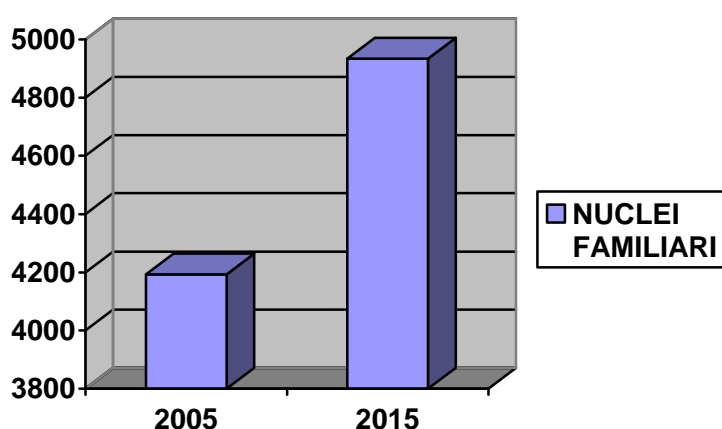
ANDAMENTO DEMOGRAFICO 2005/2015



ANDAMENTO DEMOGRAFICO

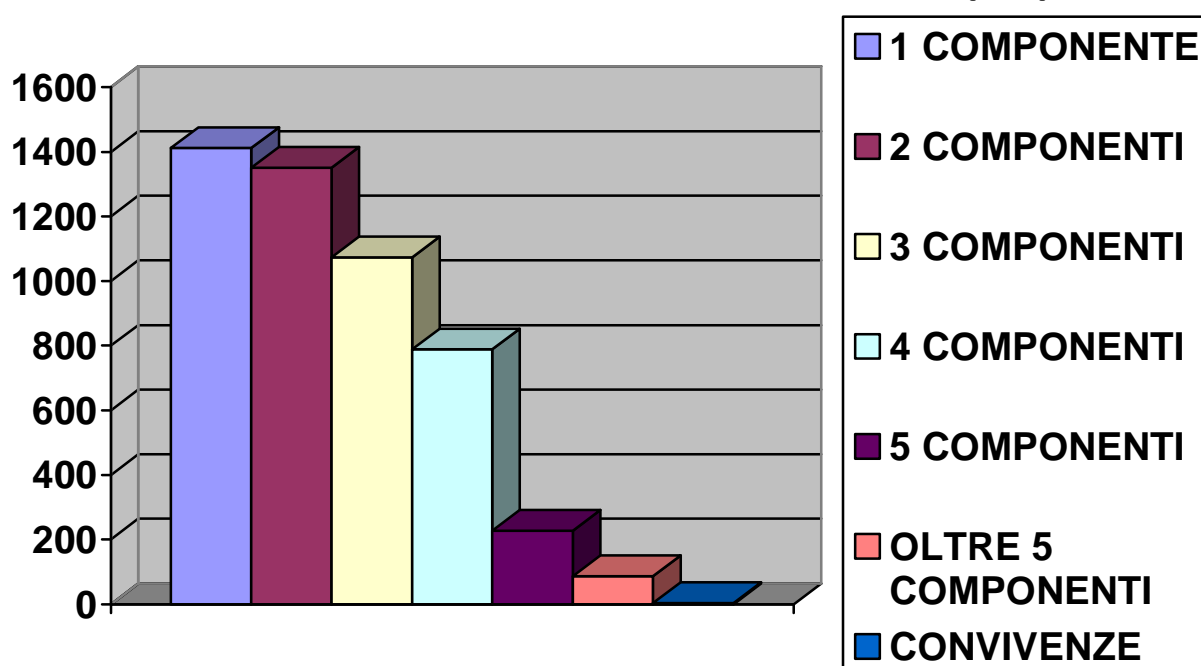
	2005	2015
POPOLAZIONE MASCHILE	5275	6070
POPOLAZIONE FEMMINILE	5341	6229
TOTALE POPOLAZIONE	10616	12299
POPOLAZIONE STRANIERA MASCHILE	457	750
POPOLAZIONE STRANIERA FEMMINILE	420	834
TOTALE POPOLAZIONE STRANIERA	877	1584

NUCLEI FAMILIARI



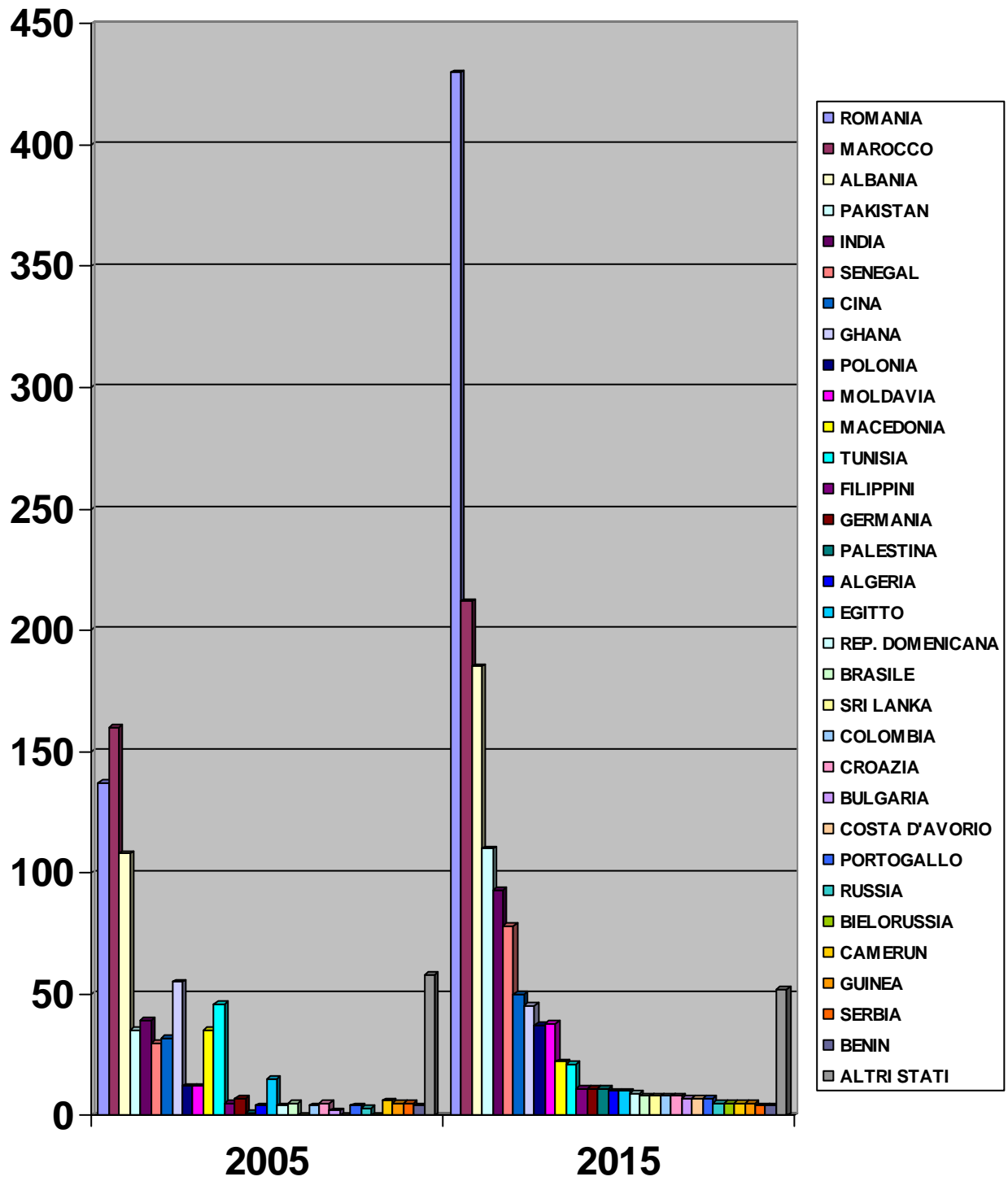
	2005	2015
NUCLEI FAMILIARI	4193	4934

NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA AL 31/12/2015



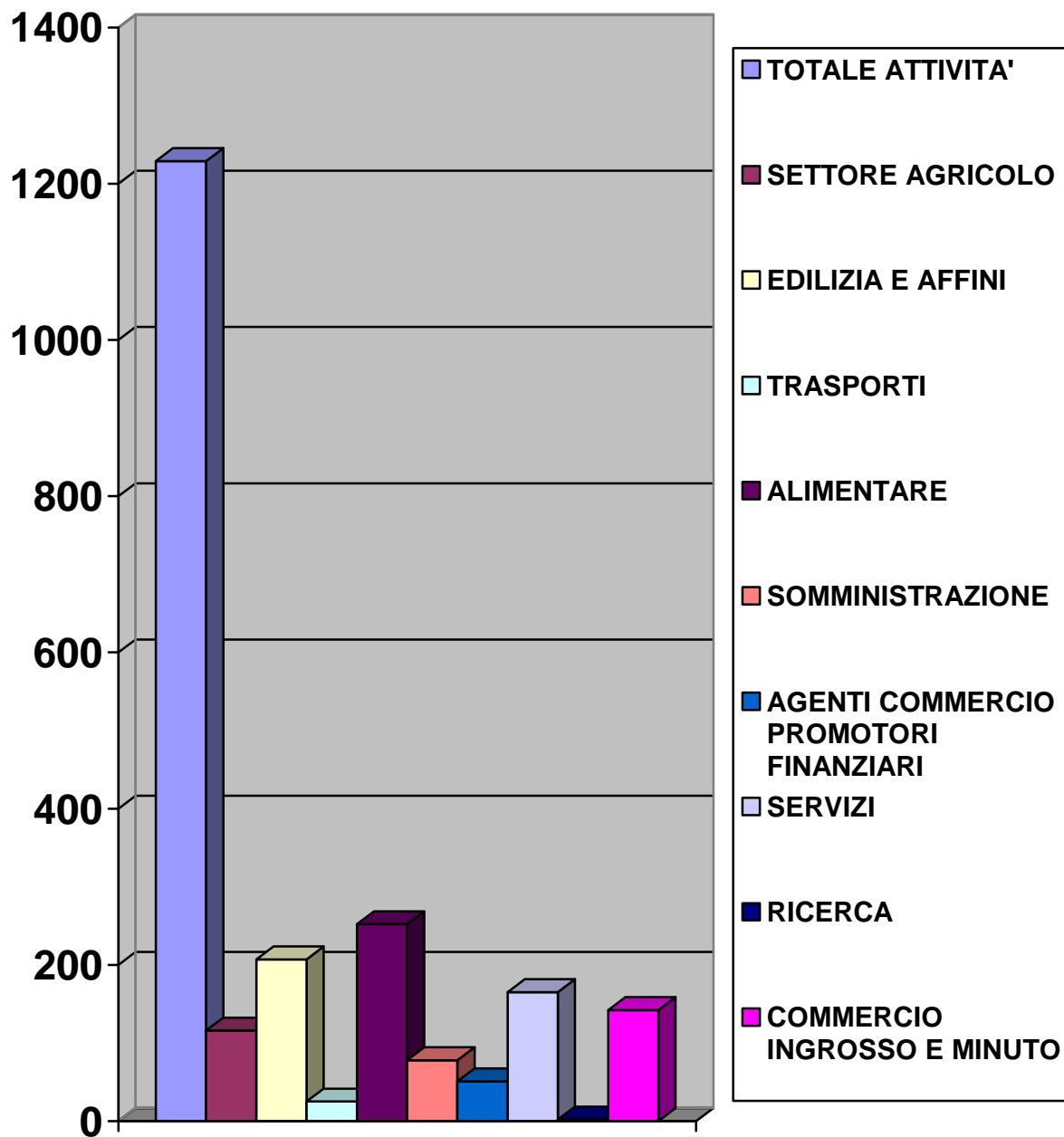
NUMERO COMPONENTI PER NUCLEO FAMIGLIARE	
1 COMPONENTE	1412
2 COMPONENTI	1351
3 COMPONENTI	1075
4 COMPONENTI	789
5 COMPONENTI	227
OLTRE 5 COMPONENTI	87
CONVIVENZE ISTITUZIONALI	4

NAZIONALITA'



PRINCIPALI NAZIONALITA'	2005	2015
ROMANIA	137	430
MAROCCO	160	212
ALBANIA	108	185
PAKISTAN	35	110
INDIA	69	93
SENEGAL	30	78
UCRAINA	33	52
CINA	32	50
GHANA	55	45
POLONIA	12	37
MOLDAVIA	12	38
MACEDONIA	35	22
TUNISIA	46	21
FILIPPINE	5	11
GERMANIA	7	11
PALESTINA	1	11
ALGERIA	4	10
EGITTO	15	10
BANGLADESH	6	9
REPUBBLICA DOMENICANA	4	8
BRASILE	5	8
SRI LANKA	0	8
COLOMIA	4	8
CROAZIA	5	7
BULGARIA	2	7
COSTA D'AVORIO	0	7
PORTOGALLO	4	7
RUSSIA	3	5
BIELORUSSIA	0	5
CAMERUN	6	
GUINEA	5	5
SERBIA	5	4
BENINI	4	4
ALTRI STATI	58	52

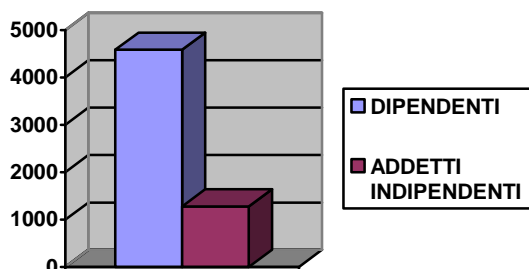
TIPOLOGIA ATTIVITA' PRODUTTIVE



TIPOLOGIA ATTIVITA' PRODUTTIVE

ATTIVITA'	
AGRICOLO	116
EDILIZIA E AFFINI	207
TRASPORTI	25
ALIMENTARE (ARTIGIANATO E INDUSTRIA)	252
SOMMINISTRAZIONE VARIO GENERE	78
INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE	91
AGENTI DI COMMERCIO PROMOTORI FINANZIARI	51
SERVIZI	165
RICERCA	2
COMMERCIO INGROSSO E MINUTO	142
TOTALE ATTIVITA	1129

DIPENDENTI - INDIPENDENTI



DIPENDENTI	4584
ADDETTI INDIPENDENTI	1281

Benessere e condizioni ambientali del territorio comunale nel contesto della Provincia di Brescia

Forse un ecosistema urbano non si cambia in un soffio, ma dopo il tonfo del 2013 dalla 24ª all'80ª posizione, Brescia risale di un solo gradino e permane verso il fondo della classifica al posto numero 79 tra i 104 capoluoghi di provincia. È così un po' per tutti, a dire il vero. Da anni ai primi posti restano Verbania, Trento e Belluno, agli ultimi Palermo, Agrigento e Messina. Rivoluzioni vere e proprie non sono possibili anche per l'incidenza di fattori ambientali fuori dalla portata umana, tuttavia la stasi è segno che non si fa granchè. E i difetti restano sempre quelli. Brescia si conferma sprecona nell'uso di acqua e nella produzione di rifiuti che ricicla pure poco, respira un'aria cattiva e non brilla per pedonalizzazioni. Si dice che sia assediata dalle auto, ma in fondo ce ne sono 59 ogni 100 residenti in città, meno che a Bergamo, Parma e Cremona. A far la differenza saranno piuttosto le oltre 200 mila che ogni mattina entrano nel capoluogo. E se è vero che la Leonessa conferma il suo primato di maggior numero di passeggeri nel Tpl tra le città delle sue dimensioni, dispone pure di una metropolitana d'avanguardia e potrebbe drenare meglio l'ingresso quotidiano di auto dalla provincia con benefici per l'aria. L'annuale rapporto sull'ecosistema urbano di Legambiente, basato per lo più su dati comunicati dagli stessi comuni, alla sua 22esima edizione conferma che poco si muove. Come sempre l'indagine passa sotto la lente le condizioni di aria, acque, rifiuti, mobilità ed energia, divisi in 18 indicatori. E a tener presente che la mobilità in cui Brescia eccelle pesa per ben il 35 per cento nel punteggio finale, si capisce come la posizione di retroguardia scaturisca da magagne alquanto serie. A pesare sono soprattutto Pm10, No2, raccolta differenziata ed energie rinnovabili, che insieme alla mobilità contano per il 54 per cento dei punti assegnabili. Tra l'altro non si capisce come mai la città non sia stata valutata in due indicatori importanti quali le energie rinnovabili e l'incidentalità stradale. LA SIGLA «ND» appartiene di solito a quelle città che non dispongono o non comunicano i dati, ma a Brescia la Polizia locale sa di tutto e di più sull'incidentalità cittadina, e il Comune ha di certo la mappa degli impianti di energie alternative installati nei suoi edifici. Non è escluso che anche questo abbia avuto parte in causa nel punteggio finale. A scendere nei dettagli si scopre che la quantità di polveri sottili nell'aria resta alta ma meno che a Padova, Vicenza, Milano, Lodi. La rete idrica tiene abbastanza bene, con una dispersione del 26.8 per cento da 29ª posizione. Tuttavia fanno molto meglio Milano, Monza, Mantova, Pavia, Cremona. Soprattutto, i bresciani continuano a consumarne tanta, di acqua, oltre 177 litri al giorno pro capite grosso modo come Verona e Bergamo che stanno un po' più su in classifica. Ma dove Brescia eccelle negativamente è nella produzione di rifiuti, che la pone al 91° posto con 705,3 chilogrammi per abitante all'anno. E la raccolta differenziata resta inchiodata a un misero 37,2 per cento da 66ª posizione. La ciclabilità va abbastanza bene, con più di 13 metri di piste per abitante, per contro la pedonalizzazione va a rilento con meno di 20 centimetri quadrati di strade pedonali per abitante. Senza scomodare la solita Verbania, che ne ha più di due metri, almeno altre 65 città fanno meglio. Il senso del tutto è che si va sulla strada giusta, ma con andamento da lumaca.

Con l'approvazione del nuovo Piano Regionale di Gestione Rifiuti sono entrati in vigore nuovi obiettivi di recupero: **al 2020 raggiungimento del 67% di raccolta differenziata a livello regionale e del 65% a livello di singolo Comune. Inoltre è prevista la raccolta dell'organico entro il 2015 nei Comuni con più di 1000 abitanti ed entro il 2020 in tutti i Comuni.**

Con l'approvazione del nuovo Piano Regionale di Gestione Rifiuti sono stati abrogati i Piani provinciali, togliendo di fatto all'Amministrazione provinciale qualsiasi funzione pianificatoria e di indirizzo in materia di gestione dei rifiuti.

Di fatto vengono cancellati gli obiettivi locali del Piano provinciale, tra i quali, ad esempio, quello relativo alla riduzione dei quantitativi di rifiuti da conferire al termoutilizzatore di Brescia, che viene invece riconfermato come impianto industriale, finalizzato alla massimizzazione dell'efficienza impiantistica.

La percentuale di raccolta differenziata complessiva media provinciale (incluso il recupero della frazione ingombrante dei rifiuti), ottenuta nel corso del 2015, è giunta al 57,53% (3 punti percentuali in più rispetto al 2014), grazie anche all'attivazione in molti Comuni della raccolta domiciliare della frazione umida domestica, secondo le modalità previste, fino allo scorso anno, **dall'accordo provinciale per l'incentivazione di una filiera economicamente sostenibile per la produzione di compost di qualità.**

Anche nel 2015 la frazione maggiormente raccolta è stata quella verde, con circa 106mila tonnellate di materiale. A seguire: carta, organico, multi materiale, legno, vetro e plastica. L'organico quindi, con quasi 61mila tonnellate raccolte (7 in più rispetto al 2014), si colloca stabilmente al terzo posto in peso tra le frazioni più raccolte.

I Comuni bresciani che hanno superato la soglia dell'80% di raccolta differenziata sono stati Botticino (RD TOT 83,16%); Castelcovati (RD TOT 82,49%); Bagnolo Mella (RD TOT 82,31%); Poncarale (RD TOT 82,10%); San Paolo (RD TOT 80,33%). Sono invece 94 i Comuni che hanno superato la soglia del 65% di Raccolta Differenziata complessiva, comprensiva degli ingombranti avviati a recupero.

Il Comune di Bedizzole ha raggiunto nel 2016 il 70,67% (nel 2015 70,27%) con un costo per abitante pari a € 91,84. Nel 2017 la percentuale di raccolta differenziata si stima rimanga pressochè invariata.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Con delibera G.C. n.150 del 15.12.2016 è stato definito il G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) del Comune di Bedizzole composto dai seguenti organismi partecipati, come meglio evidenziato nella relazione allegata:

ELENCO COMPONENTI DEL GAP (GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA)
1. FONDAZIONE CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI BEDIZZOLE
2. AZIENDA SPECIALE FARMACIA COMUNALE DI BEDIZZOLE
3. CONSORZIO IDROELETTRICO DI SALAGO
4. IDROELETTRICA MCL
5. ENTE MORALE SCUOLA DELL'INFANZIA A. VOLPI
6. FONDAZIONE ING. GIOVANNI QUARENA
7. FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDASANI (SIG)
8. BANCA POPOLARE ETICA
9. A2A

Con lo stesso atto si è definito il **Perimetro di Consolidamento** del Comune di Bedizzole, composto dai seguenti organismi partecipati:

ELENCO COMPONENTI DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
1. FONDAZIONE CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI BEDIZZOLE
2. AZIENDA SPECIALE FARMACIA COMUNALE DI BEDIZZOLE

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Si ricorda che con delibera G.C n. 111 del 12.10.2017 è stato approvato lo schema di programma triennale 2018-2020, nell'ambito del quale risulta compresi i seguenti interventi:

Principali investimenti programmati per il triennio			
Opera Pubblica	2018	2019	2020
Lavori di regimazione dei reflui fognari e rifacimento pavimentazione nelle Vie del Castello	200.000,00	100.000,00	0
Lavori di asfaltatura e sistemazione vari tratti	100.000,00	150.000,00	100.000,00
Lavori di riqualificazione ed ampliamento strutture del campo sportivo Siboni	0	270.000,00	216.000,00
Manutenzione edifici	180.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale	480.000,00	670.000,00	466.000,00

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Vengono riconfermati rispetto all'esercizio 2017 per:

Imposta municipale propria

TASI

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP

Servizi pubblici

Addizionale comunale all'IRPEF

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le **MISSIONI** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione.

Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2018	Cassa 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	2.292.350,00	2.254.800,00	2.292.350,00	2.278.750,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	364.700,00	358.142,85	364.700,00	364.700,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.379.500,00	1.375.100,00	1.379.800,00	1.379.800,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	214.950,00	213.250,00	214.950,00	214.950,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	155.400,00	155.400,00	155.400,00	155.400,00
MISSIONE 07	Turismo	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.324.150,00	1.321.400,00	1.324.150,00	1.324.150,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	513.900,00	521.500,00	513.900,00	513.900,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.192.000,00	1.186.150,00	1.192.000,00	1.192.000,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	63.950,00	62.900,00	63.950,00	63.950,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	254.100,00	276.100,00	254.000,00	254.000,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.807.000,00	1.809.906,78	1.807.000,00	1.807.000,00
	Totale generale spese	9.578.000,00	9.550.649,63	9.578.200,00	9.564.600,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

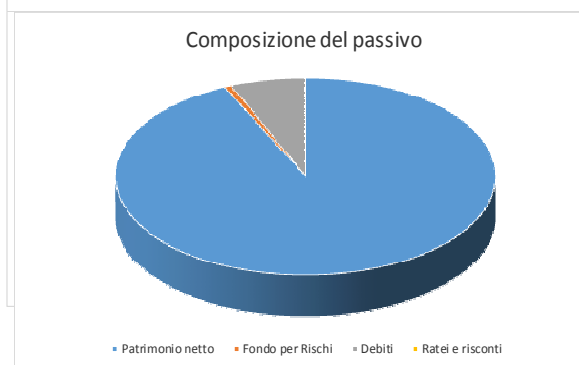
d. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	20.965,12
Immobilizzazioni materiali	30.495.705,67
Immobilizzazioni finanziarie	47.834,24
Rimanenze	0,00
Crediti	4.893.208,52
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.128.849,23
Ratei e risconti attivi	32.103,60



Passivo Patrimoniale	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	34.061.218,66
Fondo per Rischi	227.000,00
Debiti	2.324.005,07
Ratei e risconti	6.442,65



e. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2016), per i tre esercizi del triennio 2018-2020.

Alla data attuale il Comune di Bedizzole non ha mutui in corso di ammortamento.

Vi è in corso un leasing per l'acquisto di una porzione dell'immobile adibito a Casa di Riposo e sublocato alla Fondazione Casa di soggiorno per anziani che incide sulla spesa corrente per € 429.100,00.

g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi

e la registrazione dei servizi per c/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

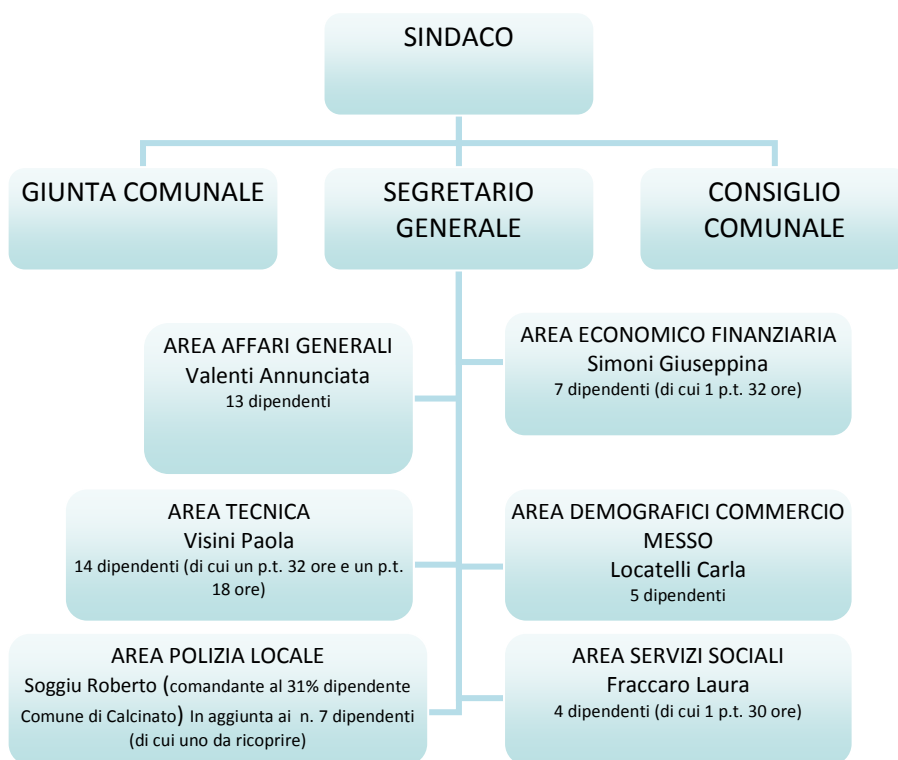
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997 e approvato con delibera G.C. n.18 del 09.02.2017 e successivamente modificato, prevedendo di ricoprire tre posizioni lavorative. Attualmente vi sono in servizio 49 dipendenti a tempo indeterminato e n.1 a tempo determinato. Vi è in corso un comando per 12 ore settimanali per il ruolo di agente polizia locale con il Comune di Bienno.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Le risorse umane presenti nell'Ente sono ripartite in sei aree delle posizioni organizzative come di seguito elencato e risultano così attribuite ai rispettivi responsabili nominati con Decreto Sindacale n.5 del 22.02.2016.

La struttura organizzativa viene di seguito riportata:



4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2018, 2019 e 2020. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Il rispetto del predetto obiettivo deve essere certificato in corso d'anno in corrispondenza delle scadenze del 30.06, 30.09 e 31.12.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 comma 3 del D.lgs. n.267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, tenendo conto delle linee di indirizzo regionali e del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Riporta le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e del governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono indicati anche gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono definiti per ogni missione di bilancio, da perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Organi istituzionali	154.500,00	157.700,00	154.500,00	154.500,00
02 Segreteria generale	531.950,00	535.700,00	513.950,00	513.950,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	280.000,00	269.150,00	280.000,00	280.000,00
04 Gestione delle entrate tributarie	146.600,00	136.550,00	146.600,00	146.600,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	973.500,00	973.500,00	912.200,00	898.600,00
06 Ufficio tecnico	465.000,00	446.900,00	448.500,00	448.500,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	153.800,00	148.300,00	153.800,00	153.800,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Smart Community e partecipazione dei cittadini

Sono già state organizzate le assemblee di frazione, quali luoghi di incontro e di confronto, e istituiti i portavoce di frazione, per segnalare all'Amministrazione le esigenze della comunità, valorizzare e sostenere i gruppi e le associazioni, che operano sul territorio. La base partecipativa creata è finalizzata anche a realizzare e favorire, appoggiandosi a piattaforme già esistenti, una rete virtuale di zona (c.d. *social street*), per agevolare lo stare bene insieme.

Al fine di avvicinare la cittadinanza alla vita amministrativa del proprio Comune, è stato attivato il servizio streaming delle sedute consiliari e si appronteranno nuove forme comunicazionali per avvisi di servizio e di filo diretto con i cittadini. Accanto a tali nuove forme, sarà rivista anche la comunicazione cartacea caratterizzata da regolarità, progettualità condivisa e finalità informative. S'intendono creare occasioni di incontro tra e con i cittadini trasferitisi a Bedizzole negli ultimi anni, favorire i bisogni di mobilità dei pendolari, far nascere e crescere contatti, reti, relazioni tra le persone, accompagnare l'inserimento dei cittadini stranieri, attraverso iniziative dedicate all'integrazione.

Proseguirà l'opera di sviluppo e crescita nei riguardi del volontariato e dell'associazionismo, coordinando e sostenendo, nel rispetto delle autonomie di ciascuno, le attività dei gruppi. Con l'avvio dell'iter procedurale di un relativo Regolamento, il Comune cercherà di sostenere l'amministrazione condivisa, l'attività sussidiaria di cittadini singoli o associati e di orientare, laddove possibile, l'azione amministrativa alla condivisione degli obiettivi e alla cura, alla gestione, alla rigenerazione dei beni comuni urbani. In ottica sempre di sussidiarietà, il Comune intraprenderà anche soluzioni che favoriscano le segnalazioni dei cittadini il più possibilmente armonizzate e integrate con il lavoro degli uffici comunali.

Infrastrutture e cura del paese

Si sono avviati interventi indirizzati a riorganizzare e ampliare gli impianti sportivi, valutando le reali esigenze delle realtà sportive. Il Comune valuterà e programmerà la riqualificazione dell'area

di Piazza Europa, sistemando l'arredo urbano e integrando gli spazi per la socialità, non trascurando l'attenzione per il miglioramento degli standard manutentivi, ordinari e straordinari, dei parchi.

Procederanno gli interventi relativi all'edilizia scolastica, con le verifiche e gli adeguamenti strutturali su tutti gli edifici scolastici presenti sul territorio.

È peraltro proposito realizzare un censimento delle aree di proprietà, o di uso pubblico, per renderle effettivamente disponibili all'uso collettivo e completare il recupero dell'area del Castello, da valorizzare con iniziative culturali e di vario genere.

Per una efficiente gestione delle risorse umane e economiche, continuerà l'iscrizione dei fornitori dei materiali e dei servizi in apposito albo e il Comune mostrerà sempre un accurato interesse a bandi regionali, statali e europei.

Con la realizzazione e la programmazione di un rafforzato impegno economico, proseguiranno gli interventi di manutenzione del manto stradale e di asfaltatura. In particolare, continueranno gli interventi di analisi per individuare i tratti più degradati e ammalorati che richiedono manutenzioni, siano esse di carattere ordinario o straordinario.

Persisterà l'impegno di amministrazione e uffici nella organizzazione delle manutenzioni del patrimonio comunale, con particolare attenzione alle strade, ai parchi, agli edifici pubblici, anche attraverso il coinvolgimento, sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale, dei cittadini.

Anche nella cura del decoro del paese, si vogliono sostenere e incrementare le buone pratiche di molti singoli gruppi già attivi, che si prendono cura di alcune parti del nostro patrimonio naturale, per contribuire alla manutenzione, al decoro e al controllo del territorio nelle varie frazioni. Nel favorire, interventi sussidiari di cittadini attivi, si perseguirà la finalità di un'amministrazione condivisa dei beni pubblici oggetto dell'autonoma iniziativa di cittadini. A tal scopo saranno predisposti strumenti tecnici e regolamentari idonei alla realizzazione di tali interventi e promosse formule pattizie per il coinvolgimento di cittadini e formazioni sociali nella cura, nella gestione e nella rigenerazione di edifici e spazi pubblici. Per valorizzare le risorse civiche, il Comune, facilitando l'interazione con l'ufficio competente e i relativi gestionali, agevolerà le segnalazioni dei cittadini provenienti anche dal web o da dispositivi mobili.

Le risorse del Comune e la gestione tributi

Il Comune gestisce e gestirà il denaro pubblico con onestà, trasparenza e senza sprechi, amministrando per questo con sobrietà e concretezza, razionalizzando la gestione ed evitando ogni spreco. Obiettivi sono: evitare, per quanto di competenza, l'aumento della tassazione comunale, auspicando che il Governo risolva i nodi cruciali della tassazione; programmare con serietà e certezza, impegni di spesa e investimenti, per sfuggire all'immobilismo; pubblicizzare in maniera chiara e comprensibile i bilanci del Comune, raccogliendo e vagliando i suggerimenti che giungeranno dai cittadini, perché le risorse sono un patrimonio di tutti e vanno amministrate con saggezza.

Si intende applicare una metodologia di confronto collaborativo nella costruzione dei documenti di Bilancio che dovranno essere approvati possibilmente entro l'inizio dell'esercizio di riferimento al fine di disporre dello strumento autorizzativo sin dall'inizio dell'esercizio finanziario.

L'obiettivo nell'ambito della gestione dei tributi, è di continuare a gestire i rapporti con i cittadini-contribuenti, in modo sempre più chiaro e collaborativo, al fine di dare certezza ai contribuenti sul proprio carico tributario e nel rispetto dell'equità fiscale.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Polizia locale e amministrativa	384.200,00	377.642,85	371.200,00	371.200,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Vivere in sicurezza

Con anche il rinnovo dell’accordo con il Comune di Lonato del Garda per il servizio di Polizia locale, esteso anche al Comune di Calcinato, si difenderà la sicurezza dei cittadini e dei loro beni nel loro quotidiano, valorizzando il ruolo della Polizia locale nella repressione e nella prevenzione del crimine, educando alla legalità mediante occasioni di incontro con la cittadinanza su questioni sensibili, quali tossicodipendenza, violenza sulle donne o sui minori e sicurezza stradale. Per sanzionare illeciti amministrativi e vigilare il territorio, ci si avvarrà anche di sistemi di videosorveglianza o strumentazione di vario genere finalizzata anche al monitoraggio delle targhe degli autoveicoli.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Istruzione prescolastica	190.000,00	193.500,00	190.000,00	190.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	160.500,00	160.500,00	160.500,00	160.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	951.000,00	943.100,00	951.300,00	951.300,00
07 Diritto allo studio	89.000,00	89.000,00	89.000,00	89.000,00

Una scuola al passo coi tempi

Per avere un'offerta scolastica aperta e all'altezza dei tempi, si insisterà nell'affinare e migliorare i servizi per l'adolescenza e l'infanzia, sostenendo anche, con forme convenzionali, gli asili nido.

In particolare:

- Sempre attiva sarà la collaborazione con gli istituti scolastici per una progettualità condivisa a tutto campo.
- È stata potenziata e sarà monitorata l'attività di recupero, pensando soprattutto a un'offerta a misura di studente.
- L'integrazione scolastica degli alunni stranieri continuerà a essere sottoposta a attenzioni, perché sempre necessaria a far crescere la convivenza civile.
- La dotazione dei materiali didattici sarà integrata e sostenuta.
- Il Comune manterrà la cura attenta dei luoghi scolastici, peraltro già leggibile nei forti finanziamenti per l'adeguamento degli edifici.
- Investendo ancora sul protagonismo degli alunni, si prevede il consolidamento e il rafforzamento del ruolo del Consiglio Comunale dei Ragazzi, recentemente istituito.
- È prevista l'attivazione di un tavolo di coordinamento tra Comune, scuola e associazioni sportive, ricreative, formative, per una formazione permanente dei ragazzi.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	236.950,00	235.250,00	221.950,00	221.950,00

Cultura e associazionismo

Si è ridato slancio alle proposte culturali, in particolare pensando, con l'organizzazione di rassegne da riproporsi, al legame con il territorio e l'organizzazione di eventi e iniziative che esaltino la cultura locale. Si riproporrà la stagione cinematografica e si riorganizzeranno le iniziative rivolte alla letteratura, all'arte, alla storia e alla musica. Sarà ancor più valorizzato il centro culturale della biblioteca Villa Boschi, continuando iniziative, letture pubbliche, mostre d'arte, concerti, incontri e corsi di formazione. Si sono promosse e si proporranno, mediante occasioni di incontro, mostre fotografiche, di oggettistica, di costumi; dialogando con le associazioni e progettando insieme una proposta culturale condivisa di una comunità aperta, multiculturale, democratica. Sarà sempre vigile l'attenzione per gli impegni economici e gli investimenti in cultura, rappresentanti risorse, energie e ricchezze umane, sociali e economiche.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sport e tempo libero	165.400,00	165.400,00	425.400,00	371.400,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Sport e tempo libero

Si favoriranno e incentiveranno le attività sportive di tutte le età, creando collaborazione e sinergia tra scuole, Comune e società sportive, proseguendo il rilancio del ruolo della Consulta dello Sport per la programmazione dell'attività. Verranno valutati, attuati e/o completati alcuni interventi sulle attrezzature e gli impianti sportivi.

Lavorare con i giovani

L'investimento sul protagonismo dei giovani si realizza attraverso il confronto e la loro responsabilizzazione, per questo è stata istituita la Consulta Giovani, luogo per la promozione e il supporto a politiche giovanili partecipate e condivise. Si promuoverà altresì un supporto all'imprenditoria giovanile e un laboratorio per le *start-up*, coinvolgendo anche i giovani, fin dalla scuola, in progetti di solidarietà sociale sul territorio e per la comunità.

Si ricercheranno le soluzioni logistiche e operative, il più possibilmente partecipate, per destinare uno spazio attrezzato in cui i giovani possano liberamente produrre musica.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00

Sistema economico, produttivo e turismo

Quanto al settore turistico e del commercio, si vuole puntare sul rilancio del turismo rurale ed enogastronomico, sostenendo la Pro Loco e rilanciando iniziative enogastronomiche e culturali.

Nello specifico:

- istituendo un'assaggioteca al Mulino del Bettoletto;
- sostenendo il turismo naturalistico-fluviale, legato alle strutture e ai percorsi lungo il fiume Chiese;
- rivitalizzando il commercio di vicinato nella prospettiva di una valorizzazione del centro storico;
- valorizzando la ricchezza artistica del territorio delle frazioni, in collaborazione con le parrocchie, i portavoce di frazione e le realtà associative culturali;
- incrementando la presenza delle produzioni locali sul mercato alimentare, puntando sul progetto del mercato agricolo;
- rilanciando il mercato settimanale, in direzione di una maggiore qualità e diversificazione dell'offerta.

Persiste l'obiettivo di aiutare gli operatori ad essere in regola con le norme sul lavoro, impresa e ambiente, fornendo un'informazione chiara sugli adempimenti normativi, monitorando i comportamenti scorretti, predisponendo strumenti formativi e riattivando lo Sportello Unico delle Imprese. Avendo aderito al Manifesto Nazionale dei Sindaci per la legalità, si vuole contrastare il gioco d'azzardo, anche mediante la sensibilizzazione degli esercenti coinvolti.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	155.400,00	155.400,00	155.400,00	155.400,00
03 Rifiuti	1.161.750,00	1.159.000,00	1.161.750,00	1.161.750,00
04 Servizio Idrico integrato	217.000,00	217.000,00	117.000,00	17.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Territorio e ambiente

È in corso la revisione e l'aggiornamento del PGT vigente, i cui obiettivi principali saranno:

- recuperare e ristrutturare il patrimonio edilizio esistente o inutilizzato;
- contrastare gli ampliamenti di cave, discariche ed impianti per il trattamento dei rifiuti;
- garantire la realizzazione di standard del verde previsti dal PGT;
- impedire nuovi insediamenti industriali in aree agricole; valorizzare e salvaguardare l'architettura rurale.

L'ambiente va difeso da quelle attività umane che possono alterarlo negativamente, salvaguardando e valorizzando il bello che esiste, controllando cave, discariche e impianti di smaltimento sul territorio, prestando grande attenzione alla tipologia di rifiuti smaltiti o trattati, proseguendo il monitoraggio, supportato da un gruppo di studio *ad hoc* costituito, dello smaltimento dei rifiuti urbani, per migliorare la raccolta differenziata e spingendo verso la diminuzione delle quantità di rifiuti prodotti. Si informeranno e eduicheranno ancora i cittadini sul riciclo e sulla differenziazione, spiegando i vantaggi, anche economici, ottenibili con i comportamenti responsabili, preparando il rinnovo dell'appalto della raccolta e smaltimento dei rifiuti sulla base dei criteri di economicità e efficienza.

Il Comune diffonderà inoltre una cultura ecologica con attività di divulgazione e educazione ambientale, proteggendo il fiume Chiese, la sua fauna e la flora, continuando a migliorare i percorsi ciclopedonali e i loro standard manutentivi, con valutazione delle possibilità della estensione dei percorsi ai Comuni limitrofi;

Sempre al fine della tutela e promozione ambientale, s'intendono rafforzare e intraprendere altre azioni amministrative:

- promuovere la piantumazione dei terreni incolti;
- sostenere le attività scolastiche di educazione e sensibilizzazione ambientale;
- appoggiare e pubblicizzare le produzioni agricole di qualità e il turismo agricolo;
- creare, insieme ai Comuni della zona, un Parco Locale di Interesse Sovracomunale.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	698.400,00	706.000,00	725.900,00	675.900,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.141.400,00	1.135.550,00	1.141.400,00	1.141.400,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	50.600,00	50.600,00	150.600,00	50.600,00

I servizi alla persona

Obiettivo primario è il rafforzamento e il consolidamento del recentemente aggiornato e revisionato Piano Socio Assistenziale. Tra gli interventi prioritari si evidenziano:

- l'ottimizzazione dell'assistenza domiciliare;
- il sostegno per i diversamente abili;
- la tutela dei minori, favorendo anche iniziative di affido "leggero";
- la collaborazione con le associazioni di volontariato e di impegno sociale;
- la progettazione partecipata della vita sociale, per programmare il sociale insieme alle voci della comunità;
- la valorizzazione della Casa delle associazioni, luogo del volontariato e della solidarietà in cui ognuno può offrire tempo e competenze da utilizzare per le necessità sociali della comunità;
- la prosecuzione dell'impegno per l'attivazione dell'Anagrafe delle fragilità, per conoscere e monitorare le situazioni di difficoltà sociale;
- il riguardo e la premura nell'offerta di politiche di sostegno al lavoro durante periodi di fragilità sociale e economica.

Essendo istituito l'Assessorato alle Pari Opportunità, coadiuvato dalla relativa Commissione, non si arresterà l'attenzione verso il ruolo prezioso delle donne, mediante anche campagne di sensibilizzazione, manifestazioni ed eventi.

Destinata a proseguire sarà anche la collaborazione consolidatosi con la Casa di Soggiorno per Anziani, al fine offrire una rete di servizi integrati, rivolti alla terza età e alle famiglie con anziani in difficoltà.

Terminati i lavori di ristrutturazione dell'Housing Sociale in località San Vito, ci si propone non solo di fornire alloggi per la risoluzione temporanea dell'emergenza abitativa, ma anche di costruire interventi sempre più integrati con finalità educative, di innovazione sociale, di inserimento e progetti individuali volti all'autonomia.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul

territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	63.950,00	62.900,00	63.950,00	63.950,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Progetto "Sistema economico, produttivo e turismo" già esplicitato nella missione turismo

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Fondo di riserva	24.100,00	24.100,00	24.000,00	24.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	227.000,00	227.000,00	227.000,00	227.000,00
03 Altri fondi	3.000,00	25.000,00	3.000,00	3.000,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

In tale ambito si ricorda che dopo l’estinzione anticipata di tutti (n.11) i mutui in corso di ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti avvenuta nel 2011, non ha più acceso nuovi mutui.

L’operazione ha comportato il versamento di un indennizzo pari a complessivi € 8.321,49 ed ha consentito di annullare il debito del nostro Comune con un risparmio di € 239.405,06 annui in termini di rate di ammortamento mutui, molto utili per affrontare le scelte di politica tributaria a partire dall’esercizio 2012, finalizzate alla quadratura del Bilancio.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l’Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall’altro del debito a breve, da soddisfare all’interno dell’esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2018 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 8% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2018 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 1.957.483,51 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2016	4.620.952,05
Titolo 2 rendiconto 2016	170.139,03
Titolo 3 rendiconto 2016	3.038.842,94
TOTALE	7.829.934,02
3/12	1.957.483,51

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2016	7.829.934,02	2018	0,00	782.993,40	0,00%
2017	7.688.000,00	2019	0,00	768.800,00	0,00%
2018	7.930.900,00	2020	0,00	793.090,00	0,00%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2018 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 1.957.483,51 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2016	4.620.952,05
Titolo 2 rendiconto 2016	170.139,03
Titolo 3 rendiconto 2016	3.038.842,94
TOTALE	7.829.934,02
3/12	1.957.483,51

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.807.000,00	1.809.906,78	1.807.000,00	1.807.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di

personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

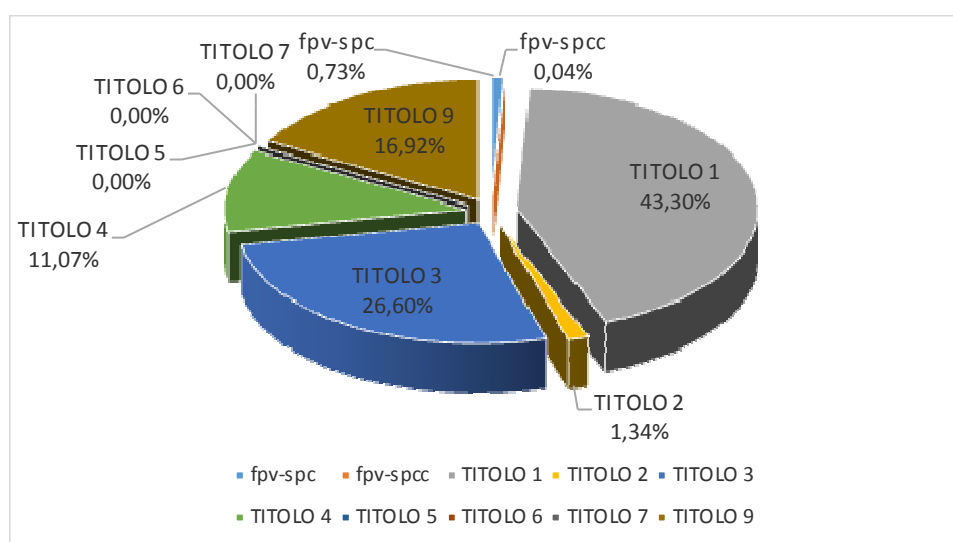
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	65.100,00	0,00	81.400,00	81.400,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.713.900,00	4.713.900,00	4.704.300,00	4.737.400,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	140.000,00	145.829,00	140.000,00	140.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	3.077.000,00	3.100.400,00	3.070.500,00	3.023.800,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	700.000,00	700.000,00	818.700,00	514.700,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.807.000,00	1.822.000,00	1.807.000,00	1.807.000,00
	Totale	10.503.000,00	10.482.129,00	10.621.900,00	10.304.300,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2015 al 2020 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	107.367,08	0,00	78.845,10	65.100,00	81.400,00	81.400,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	426.636,43	928.339,62	4.437,17	0,00	0,00	0,00
	utilizzo Avanzo di Amministrazione			230.000,00			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.818.199,52	4.620.952,05	4.672.900,00	4.713.900,00	4.704.300,00	4.737.400,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	217.086,85	170.139,03	144.150,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.922.980,52	3.038.842,94	2.870.950,00	3.077.000,00	3.070.500,00	3.023.800,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.118.567,55	806.492,55	1.194.800,00	700.000,00	818.700,00	514.700,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.313.452,66	1.710.079,89	1.826.500,00	1.807.000,00	1.807.000,00	1.807.000,00
	Totale	10.924.290,61	11.274.846,08	11.022.582,27	10.503.000,00	10.621.900,00	10.304.300,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2017



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	4.536.480,17	4.380.523,68	4.432.600,00	4.446.900,00	4.437.300,00	4.470.400,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	281.719,35	240.428,37	240.300,00	267.000,00	267.000,00	267.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.818.199,52	4.620.952,05	4.672.900,00	4.713.900,00	4.704.300,00	4.737.400,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	215.358,38	168.710,03	142.650,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.728,47	1.429,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
Totale	217.086,85	170.139,03	144.150,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.610.091,13	1.616.735,92	1.557.250,00	1.500.200,00	1.493.700,00	1.497.000,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	594.793,14	409.689,24	441.000,00	435.000,00	435.000,00	435.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	468,79	43,43	500,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	68.396,08	146.879,97	153.400,00	153.400,00	153.400,00	153.400,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	649.231,38	865.494,38	718.800,00	988.300,00	988.300,00	938.300,00
Totale	2.922.980,52	3.038.842,94	2.870.950,00	3.077.000,00	3.070.500,00	3.023.800,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	61.400,00	170.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	448.328,04	25.130,33	244.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	92.778,66	110.000,00	200.000,00	100.000,00	130.000,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	516.060,85	500.762,22	750.800,00	600.000,00	688.700,00	514.700,00
Totale	1.118.567,55	806.492,55	1.194.800,00	700.000,00	818.700,00	514.700,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere** che si stimano nulle.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	499.960,39	516.174,03	590.000,00	1.185.000,00	1.185.000,00	1.185.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	813.492,27	1.193.905,86	1.236.500,00	622.000,00	622.000,00	622.000,00
Totale	1.313.452,66	1.710.079,89	1.826.500,00	1.807.000,00	1.807.000,00	1.807.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
TITOLO 1	Spese correnti	7.771.000,00	7.740.742,85	7.771.200,00	7.757.600,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	925.000,00	925.000,00	1.043.700,00	739.700,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.807.000,00	1.809.906,78	1.807.000,00	1.807.000,00
Totale		10.503.000,00	10.475.649,63	10.621.900,00	10.304.300,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2015 al 2020 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
TITOLO 1	Spese correnti	7.272.099,87	7.122.722,88	7.776.845,10	7.771.000,00	7.771.200,00	7.757.600,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.286.052,90	1.868.097,76	1.419.237,17	925.000,00	1.043.700,00	739.700,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.313.452,66	1.710.079,89	1.826.500,00	1.807.000,00	1.807.000,00	1.807.000,00
Totale		10.871.605,43	10.700.900,53	11.022.582,27	10.503.000,00	10.621.900,00	10.304.300,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2015 e 2016. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2020 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente ed anche per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Organi istituzionali	108.044,02	129.468,91	149.400,00	154.500,00	154.500,00	154.500,00
02 Segreteria generale	495.526,90	481.299,37	492.096,47	513.950,00	513.950,00	513.950,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	233.400,79	250.604,04	265.241,04	280.000,00	280.000,00	280.000,00
04 Gestione delle entrate tributarie	133.103,85	96.796,59	135.142,61	146.600,00	146.600,00	146.600,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	574.376,82	550.716,17	557.500,00	595.000,00	595.000,00	581.400,00
06 Ufficio tecnico	365.145,28	369.190,53	404.953,05	448.500,00	448.500,00	448.500,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	151.877,93	148.542,64	157.503,67	153.800,00	153.800,00	153.800,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.061.475,59	2.026.618,25	2.161.836,84	2.292.350,00	2.292.350,00	2.278.750,00

La missione si suddivide nei seguenti programmi:

Organi Istituzionali

Così come disposto dalla Legge 27.12.1985 n. 816 e successive modifiche, viene previsto lo stanziamento per l'erogazione di :

- indennità di funzione al sindaco e assessori comunali stabilite con delibera Giunta Comunale, gettoni di presenza ai consiglieri comunali e gestione spese di funzionamento del consiglio comunale (trascrizione verbali, fornitura acqua e altro materiale);
- premi di assicurazione per rischi connessi al mandato.

E' altresì previsto lo stanziamento per il compenso spettante al revisore dei conti, secondo le modalità ed i limiti fissati dall'art. 241 D.Lgs.vo 267/2000, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 07.10.2015 per il periodo 07.10.2015-06.10.2018.

Inoltre, si prevede lo stanziamento per feste nazionali, solennità civili, spese di rappresentanza e spese per contributi associativi come: ANCI/ACB/ANPI.

Si prevede la spesa relativa alla predisposizione, stampa e distribuzione di due numeri del notiziario comunale informativo "Bedizzole informa".

Segreteria Generale

Oltre all'impegno di garantire l'efficiente gestione dei servizi operativi e professionali necessari per il funzionamento e il mantenimento dell'attività amministrativa, l'ufficio svolge e cura tutti gli adempimenti posti in capo al servizio Segreteria, tra i quali:

- Attività di supporto al Segretario comunale e agli organi politici (Sindaco – Assessori-Consiglieri Comunali) ai fini dell'applicazione della normativa e per facilitare e favorire lo svolgimento dell'attività amministrativa;
- Collaborazione nella predisposizione e/o modifica, aggiornamento dei vari regolamenti ed atti programmatori;
- Redazione e/o modifica e aggiornamento dei Regolamenti di propria competenza e dello Statuto anche in conseguenza dell'entrata in vigore di nuove normative e/o indicazioni degli organi politici, nel rispetto delle leggi vigenti;
- Adeguamento informatico alle numerose novità normative anche in base al piano di prevenzione di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni on line (art. 24, comma 3 bis, decreto legge 90/2014, convertito con legge 114/2014) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 12.02.2015;
- Aggiornamento della sezione "amministrazione trasparente", di competenza, in attuazione degli obblighi conseguenti al D.Lgs. 33/2013 anche per gli adempimenti in seguito ad elezioni amministrative;
- Attuazione disposizioni contenute nella legge 190/2012, sulla scorta del piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2016-2018;
- Applicazione delle linee guida per la pubblicazione, facoltà di accesso telematico e riutilizzo dei dati pubblici (open data);
- Gestione dei rapporti istituzionali con gli Enti ed organismi sovraordinati (Provincia, Regione) relativamente ad innovazioni tecnologiche e coordinamento;
- Gestione costante delle informazioni e comunicazioni relative ai servizi dell'area affari generali al fine di dare massima informazione con trasparenza agli utenti cittadini;
- Gestione e monitoraggio degli appalti di competenza e che le prestazioni dei servizi e le forniture siano conformi ai capitolati e alle offerte e tutti gli atti conseguenti;
- Gestione degli atti comunali quali deliberazioni di giunta comunale, consiglio comunale e relativi ordini del giorno;
- Gestione determinazioni dei responsabili di area;
- Ricezione, registrazione e conservazione degli atti giudiziari in deposito;
- Approntamento e pubblicazione dell'albo beneficiari di provvidenze di natura economica;
- Revisione generale degli incarichi ai legali e continuo aggiornamento delle pratiche in essere;
- Gestione protocollo con scansione dei documenti principali, dell'albo on line per tutte le pubblicazioni come da normativa, anche di eventuali abusi edilizi;
- Adeguamento per la conservazione dei documenti digitali;
- Rilegatura degli atti di competenza;
- Apertura e chiusura dei portoni di accesso al Municipio;
- Gestione dell'anagrafe amministratori sia interna che attraverso il portale della Prefettura;
- Predisposizione e stampa del materiale divulgativo ed informativo per i vari uffici in merito ad iniziative ed eventi;
- Ritiro e consegna della posta dagli uffici comunali al protocollo e viceversa e l'affrancatura della posta stessa in partenza con ritiro e consegna all'ufficio postale;
- Diffusione delle iniziative e comunicazioni dell'amministrazione comunale attraverso la pubblicazione sulle bacheche comunali e attraverso i canali telematici istituzionali;
- Gestione degli archivi comunali: corrente, di deposito e storico, in base alle normative vigenti e programmazione dei lavori di adeguamento e aggiornamento stessi; collaborazione e disponibilità con gli uffici e gli utenti per la per la visione e/o estrazione della documentazione contenuta negli archivi stessi nel rispetto della normativa vigente;

- Adeguamento alle nuove normative in merito alla sottoscrizione con firma digitale degli atti soggetti all'imposta di registro, la relativa registrazione e trasmissione degli atti in modalità telematica e la conservazione digitale degli stessi;
- Gestione e controllo del server, dei software ed hardware dei vari uffici comunali e cura le operazioni di ordinaria manutenzione e la gestione dei piccoli guasti;
- Acquisti di materiale hardware e software per i diversi uffici comunali;
- Predisposizione atti relativi alla formazione e aggiornamento del personale dipendente.

Gestione Economico-Finanziaria

L'ufficio coordina le attività di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse finanziarie. Sovrintende alla regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità e con l'obiettivo evitare ogni spreco.

Nel corso dell'esercizio si dovranno raggiungere i seguenti obiettivi:

1. curare gli adempimenti fiscali e tributari del Comune, la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari per la predisposizione periodica delle varie denunce fiscali ed atti connessi con la tenuta delle relative contabilità nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge. Fornire consulenza fiscale a tutti i servizi comunali con risoluzione di quesiti e disposizioni in materia contabile per poter ottemperare agli obblighi fiscali;
2. Gestione documenti di Bilancio, con adeguamento a quanto disposto dal D.Lgs. n.118/2011;
3. Applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria (c.d. potenziata) per l'accertamento delle entrate e delle spese;
4. Verifica e monitoraggio rispetto obiettivi Patto di Stabilità e rispetto vincoli di finanza pubblica;
5. tenuta sistematica delle scritture contabili attinenti le entrate e le spese di parte corrente nelle varie fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria Comunale. Si provvederà al riaccertamento straordinario dei residui per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del principio di competenza finanziaria;
6. Gestire i rapporti con: il broker assicurativo al fine di garantire da un lato la razionalizzazione dei costi, dall'altro l'abbreviazione dei tempi di risarcimento; con l'Azienda Speciale che gestisce la farmacia comunale, con particolare attenzione alla verifica dell'andamento trimestrale dei risultati della stessa; con il Consorzio di Salago per quanto riguarda l'aspetto finanziario e con la Fondazione Casa di Soggiorno per anziani per l'attuazione della convenzione sottoscritta.
6. Per quanto attiene la gestione del personale (parte giuridica e parte economica) ci si occuperà dell'approntamento della documentazione inerente quanto necessario per il funzionamento della delegazione trattante e del nucleo di valutazione. Predisposizione degli atti (bandi di mobilità, contratti individuali di lavoro, deliberazioni e determinazioni) relativi alla gestione del personale. Fornire informazioni e consulenza ai dipendenti sulla interpretazione della normativa. Ci si occupa della programmazione della dotazione organica e dell'organizzazione del personale. Fornire assistenza nelle vertenze con le organizzazioni sindacali. Garantisce l'informazione e l'applicazione con puntualità e precisione dei contenuti del contratto di lavoro e delle novità normative che via via entrano in vigore. Gestisce l'intera fase relativa alla corresponsione del trattamento economico ai dipendenti, ai relativi adempimenti contabili ed alla tenuta delle cartelle personali. Gestione pratiche di pensione.
7. Applicazione ai procedimenti delle modifiche legislative introdotte dalla Legge Finanziaria.

8. L'ufficio punta all'obiettivo dell'utilizzo ottimale delle risorse e delle spese, al fine di rendere possibile l'attuazione dei programmi degli altri assessorati.
9. Approvvigionamento beni di consumo per funzionamento uffici (carta, toner.....) effettuando tenendo conto dell'obiettivo di fondo di razionalizzazione della spesa.
10. Gestione del sito internet comunale al fine rendere più conoscibile ed "aperta" l'azione amministrativa e migliorare l'accessibilità del cittadino attraverso l'uso del sito internet e degli strumenti digitali.

Gestione entrate tributarie

1. Obiettivo principale sarà quello di continuare a gestire i rapporti con i cittadini-utenti in modo sempre più chiaro e collaborativo, al fine di dare certezza agli utenti sul proprio carico tributario e nel rispetto dell'equità fiscale;
2. Gestione Imposta Comunale sulla Pubblicità e Canone Occupazione spazi ed aree pubbliche.
3. Gestione delle novità tributarie legate all'istituzione della I.U.C. dal 01.01.2014 con aggiornamento delle banche dati tributarie tenuto conto dell'evoluzione normativa;
4. Aggiornamento della banca dati Ta.ri. e controlli incrociati con altre banche dati per evidenziare posizioni di evasione o elusione (utente acqua, elenco ditte, docfa). Inoltre entro il 30.04 si dovrà provvedere all'invio all'Agenzia delle Entrate delle variazioni intervenute nell'anno precedente alla banca dati della tassa rifiuti completa di tutti i riferimenti catastali per ciascun immobile oggetto di imposizione e titolo di proprietà.
5. Gestione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.).
6. Aggiornamento della banca dati per consentire la gestione del nuovo tributo T.A.S.I.
7. Recupero evasione al fine di una maggiore equità. Si darà impulso all'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, mediante la trasmissione di segnalazioni qualificate, finalizzate all'emersione dell'evasione fiscale, compatibilmente con gli altri adempimenti assegnati all'ufficio.
8. Gestione della riscossione servizio illuminazione votiva internalizzato a partire dal 01.01.2013.

Gestione beni demaniali e patrimoniali

L'Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici provvederà a redigere il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori nonché i relativi studi di fattibilità da approvare entro il 15 ottobre da parte della Giunta Comunale.

Entrambi i documenti verranno redatti secondo lo schema-tipo definito con decreto LL.PP. , da approvare in via definitiva in Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio di previsione ed alla relazione previsionale e programmatica, tenendo conto delle necessità di intervento manutentivo richieste dal patrimonio esistente e in funzione degli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire, nonché delle disponibilità finanziarie che si presentano di anno in anno.

Obiettivo è dare attuazione al programma lavori pubblici in funzione della relativa copertura finanziaria.

Edilizia Privata

E' in corso di attuazione il Piano di Governo per il Territorio (P.G.T.) divenuto efficace con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 52 del 29/12/2010 e successive varianti.

Nel corso del 2017 si completerà la fase di VAS e si adotterà la nuova variante al PGT, che si prevede di approvare all'inizio del 2018.

Con l'attuale modifica l'Amministrazione intende accogliere le numerose istanze di ridimensionamento ed attuazione per stralci degli attuali Ambiti di Trasformazione. La variante in oggetto non potrà comportare ulteriore consumo di suolo.

La variante per l'adozione del nuovo Documento di Piano porta con sé una serie di modifiche minori anche al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole.

La particolare congiuntura economica unitamente all'impossibilità di prevedere ulteriore consumo di suolo (e quindi piani attuativi in variante) fa sì che sia prevedibile l'attuazione di un solo ambito di trasformazione ed alcuni SUAP di dimensioni limitate, in variante al PGT per l'ampliamento di attività produttive esistenti.

La modifica al Documento di Piano inoltre potrebbe consentire il convenzionamento di alcune attività produttive che attualmente occupano una superficie territoriale di circa 100.000 mq., autorizzate in forza dell'art.208 del D.Lgs. n.152/2006. Tale operazione si prevede porti un introito di CCA, Oneri e monetizzazioni per l'anno 2017 tenuto conto dei tempi amministrativi per la variante e per il nuovo convenzionamento.

Nel corso dell'anno si prevede inoltre una revisione dei valori del contributo di costruzione in tutte le sue componenti per effetto sia della L.R. n.31/2014 che della L.133/2014 "sblocca Italia" graduato in funzione del consumo di suolo e dell'esigenza di promuovere il riuso del patrimonio edilizio esistente, con la revisione del Contributo Compensativo Aggiuntivo legato effettivamente a criteri di "perequazione".

In merito al Piano dei Servizi l'Amministrazione Comunale intende inoltre procedere secondo i seguenti indirizzi:

- a) Si intende inoltre dare attuazione a strumenti urbanistici ed amministrativi che permettano e agevolino il recupero del patrimonio edilizio dei centri storici anche con lo scopo di prevenire l'espansione edilizia sul territorio non urbanizzato.
- b) Si verificherà inoltre il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascun ambito nelle schede riepilogative del documento di piano e verranno monitorati gli effetti ambientali delle azioni di piano secondo le modalità previste al rapporto ambientale.

Spese per completamento del sistema informativo territoriale

E' completamente attuato l'invio digitale delle pratiche edilizie. Nel corso del 2018 si implementeranno nuove procedure non strettamente attinenti ai titoli abilitativi in edilizia (taglio piante, accesso atti, CDU).

Le motivazioni di quanto riportato nel programma sopra esposto partono dal principio che, nella gestione del territorio, sia sempre prevalente l'interesse diffuso della comunità locale.

Ogni azione è collegata a quanto contenuto nel Documento di Piano e nel Piano dei Servizi costituenti il Piano di governo per il territorio.

Tutti gli interventi attuativi verranno attivati dietro richiesta dei privati, mentre l'iniziativa dell'Amministrazione Comunale si rivolgerà a negoziare all'interno di tali strumenti attuativi la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo e delle opere pubbliche previste come standard aggiuntivo di qualità.

Revisione del Regolamento Edilizio Comunale:

Nel 2014 è stato conferito l'incarico per la redazione, secondo un modello unificato, del Regolamento Edilizio Comunale; questo costituisce un documento di riferimento, complementare alle Norme di Attuazione del PGT, per l'azione edilizia.

L'adozione di tale strumento sarà coordinata con l'adozione della variante al PGT e con l'imminente uscita di un modello nazionale di Regolamento Edilizio.

Anagrafe – Stato Civile

L'ufficio si occupa della tenuta ed aggiornamento dei registri della Popolazione residente e AIRE, Stato Civile, Servizio Elettorale, Servizi Cimiteriali e servizio notificazione atti.

Gli adempimenti che devono essere necessariamente garantiti riguardano quanto di seguito elencato, al fine di garantire un efficiente e puntuale servizio alla cittadinanza.

1. Tenuta ed aggiornamento variazioni Anagrafe tributaria tramite SIATEL.
2. Sportello stranieri: organizzazione dell'esistente con utilizzo dell'intermediatore culturale al fine di fronteggiare l'attività relativa alla gestione dei Cittadini neocomunitari.
3. Gestione cessioni fabbricato e dichiarazioni di ospitalità.
4. Gestione organica delle dichiarazioni di dimora abituale rese dagli stranieri al fine di una verifica della presenza effettiva sul territorio.
5. Revisione e aggiornamento dei fascicoli personali degli stranieri residenti o temporaneamente presenti.
6. Inserimento dati cimiteriali finalizzato alla gestione informatica cimitero: assegnazione loculi e registrazione contratti;
7. Istituzione fascicoli personali per cittadini italiani residenti all'estero (AIRE) per la corretta tenuta delle liste elettorali e per poter far fronte alle richieste di verifica del Ministero dell'Interno, regolari e continuativi contatti con i vari Consolati competenti per territorio al fine di garantire che le liste Consolari riflettano la situazione dell'AIRE comunale;
8. Stato Civile: promozione di tutte le annotazioni sugli atti relative alle opzioni sull'indicazione dei nomi plurimi;
9. Assunzione di tutte le procedure relative al rilascio della Carta d'Identità Elettronica;
10. Applicazione norme di diritto internazionale privato alla gestione servizi demografici;
11. Archiviazione completa dello schedario cartaceo della popolazione residente in favore della gestione informatica dello stesso
12. Inserimento dati cimiteriali finalizzato alla gestione informatica cimitero: assegnazione loculi, preparazione e formazione dei contratti, attività preparatorie alle estumulazioni ordinarie e straordinarie.

Per quanto riguarda il **servizio notifiche** ci si propone:

1. Collaborazione con l'ufficio segreteria per consegna e notifica di atti ad amministratori comunali, enti e privati.
2. Collaborazione con l'ufficio ragioneria per consegna e notifica di atti finalizzati al recupero di imposte evase.
4. Gestione Albo Pretorio on line dalla pubblicazione sino all'archiviazione di atti interni ed esterni .
5. Notifiche a favore di altri Enti.
6. Collaborazione con le esattorie convenzionate per la notifica di atti successivi al deposito nella Casa Comunale.
7. Collaborazione e sostituzione nei periodi di malattia e assenza del collega dello stesso nella gestione del front office.

Servizi Generali Amministrativi

Si prevede lo stanziamento di € 10.000,00 da destinare all'erogazione di contributi per la manutenzione degli edifici di culto nel rispetto della normativa Regionale.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Polizia locale e amministrativa	308.054,19	310.191,11	377.106,19	364.700,00	364.700,00	364.700,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	308.054,19	310.191,11	377.106,19	364.700,00	364.700,00	364.700,00

Il Comando Polizia Locale di Bedizzole, nell'ambito del Servizio Intercomunale con il Comando di Lonato del Garda e di Calcinato, dovrà migliorare, in ambito operativo, gli standard degli anni precedenti, miglioramento che sarà possibile grazie allo sforzo di tutto il personale e con un impegno aggiuntivo da parte di coloro che attivamente operano nell'ambito del reparto, tenuto conto che, il numero di unità del Comando, è notevolmente inferiore rispetto alle reali necessità. L'azione di prevenzione sul territorio, ritenuta di primaria importanza, sarà perseguita con l'organizzazione di servizi perlustrativi automatati, ed ulteriormente potenziata con agenti in servizio appiedato, che effettueranno il controllo del centro storico, ciò anche al fine di avvicinare l'operatore di polizia al cittadino, creando così le condizioni per acquisire segnalazioni e carpire informazioni di carattere operativo.

Saranno effettuati costanti controlli mediante l'uso dei sistemi "SCOUT" e delle telecamere installate sul territorio, attraverso i quali gli equipaggi esterni, durante il normale servizio perlustrativo, effettueranno automaticamente verifiche rispetto alla copertura assicurativa, rispetto alla regolarità della revisione periodica e rispetto alla presenza o meno del veicolo nella banca dati dei veicoli da ricercare (perché rubati o perché in uso a persone dedite al compimento di gravi reati).

Il servizio di Polizia Stradale si svolgerà predisponendo posti di controllo e pattugliamento del territorio. Verrà costantemente utilizzata la strumentazione per la repressione delle infrazioni semaforiche nonché, occasionalmente, compatibilmente con le possibilità organizzative, verranno organizzati servizi per il controllo elettronico della velocità, oltreché servizi per la repressione della guida sotto l'effetto di alcool e sotto l'effetto di stupefacenti.

Saranno effettuati, nell'ottica di un rinnovato impegno sociale, servizi di Polizia Giudiziaria, finalizzati, in particolare, al contrasto della micro-criminalità diffusa.

L'azione operativa della Polizia Locale continuerà a collaborare, con gli altri Enti ed Istituzioni, ed in particolare, per quanto attiene la Polizia Giudiziaria e la Pubblica Sicurezza, con la locale stazione Carabinieri; continuerà l'importante collaborazione con il Settore Servizi Sociali e con gli altri Uffici Comunali.

Il Comando, anche nell'anno 2017, proseguirà l'accertamento delle richieste di iscrizione anagrafica o variazione anagrafica, sulla base delle comunicazioni pervenute dall'Area Servizi Demografici.

Il controllo sull'osservanza e sul rispetto dei Regolamenti comunali, già ampiamente iniziato negli anni precedenti, continuerà, compatibilmente con le altre incombenze, anche nel 2017, con il contrasto, in particolare, all'abbandono di rifiuti sul territorio di concreto con l'Ufficio Ecologia e con il contrasto di tutti quei comportamenti lesivi del vivere civile, al fine di migliorare e diffondere i principi del senso civico e del rispetto della legalità.

Il Comando si prefigge di proseguire l'educazione stradale nelle scuole del territorio, organizzando, come di consueto, incontri presso gli istituti scolastici del territorio. Ambizioso progetto, in fase di

sviluppo, è altresì l'organizzazione di corsi di educazione alla legalità, rivolti a giovani della scuola secondaria di primo grado.

La formazione del personale, sarà garantita ed organizzata per tutto il personale appartenente al reparto, ed interesserà tutte le materie relative alle competenze funzionali. Anche alla luce dell'estensione territoriale dell'ambito intercomunale, e nell'ottica quindi di fronteggiare richieste di intervento che potranno interessare appunto i tre territori, sarà data particolare importanza alla formazione del personale rispetto alla difesa personale, alla guida sicura e veloce dei veicoli di servizio ed all'approccio psicologico con l'utenza.

Sarà poi cura di questo Comando, proseguire l'iter circa l'effettiva istituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile (ovvero inserimento in un Gruppo Intercomunale), realtà per la quale, con Delibera di Consiglio Comunale, ne è già stata approvata l'istituzione.

Programmazione interventi in conto capitale

Verrà data concreta attuazione al progetto "Vita Sicura 2017" approvato con delibera G.C. n.23 del 23.02.2017, al quale nel corso dell'esercizio 2017 finanziato parzialmente dalla Regione Lombardia. La quota a carico del Comune di Bedizzole è pari 19.629,60 da destinare ad implementare il sistema di videosorveglianza e all'acquisto di un etilometro.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Istruzione prescolastica	197.969,64	182.950,82	183.500,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	147.234,06	144.099,99	149.000,00	160.500,00	160.500,00	160.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	927.145,96	923.975,34	971.871,93	940.000,00	940.300,00	940.300,00
07 Diritto allo studio	84.737,00	86.100,10	92.000,00	89.000,00	89.000,00	89.000,00
Totale	1.357.086,66	1.337.126,25	1.396.371,93	1.379.500,00	1.379.800,00	1.379.800,00

Obiettivi della gestione

ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Scuola Infanzia

L'ufficio collabora con le istituzioni scolastiche si occupa, nel rispetto dell'autonomia scolastica di organizzare i servizi di supporto all'istruzione in applicazione della legge 31/80 e successive modifiche integrazioni, della legge n. 62/2000 e del D.lgs. n. 112 del 31/03/1998.

Applica le convenzioni stipulate con le scuole dell'infanzia private paritarie A. Volpi e Sacra Famiglie e ne eroga contributi.

Scuola Primaria

In collaborazione con le istituzioni scolastiche l'ufficio si occupa, nel rispetto dell'autonomia scolastica di organizzare i servizi di supporto all'istruzione in applicazione della legge 31/80 e successive modifiche integrazioni, e del D.lgs. n. 112 del 31/03/1998.

In attuazione della legge 23 dicembre 1998, n.448 l'art. 27, comma 1, concernente la fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola dell'obbligo ed ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L. 3 agosto 1999 n° 265, l'Amministrazione Comunale ha introdotto il principio di residenzialità, l'ufficio Istruzione pubblica curerà gli aspetti gestionali.

Pertanto tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 4 della Legge Regionale 26/05/2016 n.14, si provvede alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni residenti, iscritti presso le scuole primarie, statali e paritarie, con la modalità delle cedole librarie, e a trasmettere agli Istituti scolastici le cedole librarie che gli stessi rilasceranno alle famiglie degli alunni con residenza anagrafica a Bedizzole. Nel rispetto della "libera scelta" delle famiglie, si provvede alla liquidazione ai vari fornitori dei testi, verificati gli atti e la documentazione.

Scuola Secondaria di primo grado

In collaborazione con le istituto Comprensivo l'ufficio si occupa, nel rispetto dell'autonomia scolastica di garantire l'attuazione del Diritto allo Studio in applicazione del disposto della legge 31/80 e della legge 62/2000 e successive modifiche integrazioni, e del D.lgs. n. 112 del 31/03/1998.

Attivazione e organizzazione di progetti formativi in collaborazione con le istituzioni scolastiche , e non solo, per arricchire l'offerta formativa e di supporto all'istruzione.

Erogazioni di contributi all' Istituto comprensivo per favorire e facilitare la frequenza nella scuola dell'infanzia , primaria e secondaria di primo grado sia per la realizzazione di progetti per favorire l'offerta formativa sia a sostegno delle spese di funzionamento.

Nell'ambito del Progetto n. 3 è previsto un capitolo di spesa per erogare contributi economici ad istituti scolastici, per favorire e promuovere lo sviluppo di iniziative di carattere complementare e, o di completamento finalizzati alla realizzazione di progetti scolastici particolari che favoriscano conoscenze culturali in vari ambiti (Viaggio alla Memoria - Scambio culturale ecc.)

Viene garantita l'attuazione del diritto allo studio agli alunni in difficoltà di apprendimento e/o disabili, nel recepire le richieste degli organi collegiali della scuola, preso atto delle certificazioni e come espressamente indicato nella Diagnosi Funzionale mettendo a disposizione Assistenti - Educatori per favorire l'autonomia e le relazioni personali in attuazione delle norme vigenti ed in particolare della legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza l'integrazione sociale e i diritti delle persone in difficoltà di apprendimento e/o disabili. Gli interventi del Comune saranno quelli che si esplicano con apposito personale specializzato tenuto conto dell'art. 35 comma 7 della Legge 289/2002 che ha disposto espressamente la possibilità di effettuare interventi di assistenza scolastica favore di alunni certificati ai sensi della Legge quadro 104/92.

Mensa Scolastica e Mensa Punto Ragazzi

Rispondendo al meglio alle richieste del consumatore, dando applicazione agli standard del protocollo di autocontrollo che garantiscano la qualità e professionalità del servizio. I parametri assunti nello stesso come riferimento per dare una risposta adeguata a quanto richiesto sono:

- Qualità Igienica
- Qualità sensoriale
- Qualità nutrizionale
- Qualità tecnologica

Rapporto con l'ASL Brescia - Servizio Igiene Pubblica U.O. Igiene degli alimenti e della nutrizione per l'adozione dei menù nel rispetto delle scelte culturali e religiose. Menù individuali per casi di certificata intolleranza o patologia

I pasti sono preparati presso il Centro Cottura di proprietà Comunale affidato in gestione con gara d'appalto a ditta specializzata nel settore (fino al 31/08/2023), il compito dell'ufficio e quello del controllo e della verifica e monitoraggio dell'applicazione corretta del capitolato d'appalto in tutte le sue fasi avvalendosi per quanto di competenza del supporto della Commissione Mensa ed eventualmente specialisti del settore.

2) Trasporto Scolastico

Rendere sempre il servizio qualitativo e rispondente alle richieste dell'utenza pur attenendosi a principi generali di imparzialità e funzionalità e nel rispetto del Regolamento sul funzionamento del servizio di trasporto scolastico approvato con deliberazione di C.C. del 17/01/2017 n.11 . Garantire per ogni corsa e ogni mezzo la presenza di assistenti al trasporto a bordo. Individuazione e, o soppressione delle fermate attenendosi al codice della strada, tenendo conto delle istanze.

Controllo sistematico, tempestivo del mezzo di trasporto al fine di garantirne l'efficienza e la prevenzione di guasti che potrebbero cagionare l'interruzione del servizio e darne immediata comunicazione all'ufficio preposto.

Utilizzo del mezzo al fine permettere lo svolgimento di visite d'istruzione e corsi vari organizzati dall'Amministrazione Comunale con disponibilità degli autisti, compatibilmente con l'esigenze del trasporto scolastico che è prioritario.

Servizio Prescuola e Postscuola

Il servizio è attivo per gli utenti della scuola dell'infanzia statale e della scuola primaria statale presenti sul territorio comunale. Rendere un servizio qualitativo e rispondente alle richieste dell'utenza pur attenendosi a principi generali di imparzialità e funzionalità. La Cooperativa che effettuerà il servizio sarà quella che si è aggiudicata l'appalto per il servizio di assistenza ad personam.

Servizio Assistenza Socio- Psico – Pedagogica

Garantire l'attuazione del diritto allo studio agli alunni in difficoltà di apprendimento e/o disabili, nel recepire le richieste degli organi collegiali della scuola, preso atto delle certificazioni e come espressamente indicato nella Diagnosi Funzionale mettendo a disposizione Assistenti – Educatori per favorire l'autonomia e le relazioni personali in attuazione delle norme vigenti ed in particolare della legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza l'integrazione sociale e i diritti delle persone in difficoltà di apprendimento e/o disabili. Gli interventi del Comune saranno quelli che si esplicano con apposito personale specializzato tenuto conto dell'art. 35 comma 7 della Legge 289/2002 che ha disposto espressamente la possibilità di effettuare interventi di assistenza scolastica favore di alunni certificati ai sensi della Legge quadro 104/92.

Attività extrascolastiche: Centro Estivo

Garantire l'organizzazione di centri estivi aventi per finalità l'organizzazione di attività ludiche e ricreative nel periodo estivo ed integrative all'attività scolastica.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - EMISSIONE E RISCOSSIONE RETTE SERVIZI SCOLASTICI

Iscrizione ai servizi, emissione e monitoraggio pagamenti rette relative ai servizi a domanda individuale quale mensa scolastica e mensa punto ragazzi, trasporto scolastico, prescuola, punto ragazzi per foglio di famiglia e registrazione pagamenti, applicazione delle tariffe determinate dall'Amministrazione comunale con variazione anche in corso d'anno scolastico. Tramite servizio postale si recapitano direttamente alle famiglie le rette mensili elaborate tenuto conto delle presenze del singolo utente e delle tariffe adottate.

Modalità di pagamento dei servizi usufruiti è a cadenza mensile previo ricevimenti della nota esplicativa e del bollettino postale che può essere pagato con modalità a scelta dell'utente.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	198.564,89	192.925,62	200.882,35	214.950,00	214.950,00	214.950,00
Totale	198.564,89	192.925,62	200.882,35	214.950,00	214.950,00	214.950,00

Biblioteca

In accordo con gli indirizzi fissati dalla vigente normativa in materia di biblioteche pubbliche, in particolare dalla L.R. 14 dicembre 1985 n. 81, il servizio persegue le seguenti finalità:

- curare l'ordinamento, la conservazione (con particolare riferimento al materiale di interesse locale ed alle eventuali opere con caratteristiche di rarità e pregio), il trattamento documentario e gestionale, nonché lo sviluppo delle proprie raccolte documentarie, ai fini del loro uso pubblico;
- favorire la fruizione delle proprie risorse documentarie e garantire l'accesso alle risorse informative remote;
- promuovere la lettura, l'uso dei beni documentari e garantire il diritto all'informazione.

Attività culturali

Finalità da conseguire:

Pianificare e organizzare un programma di proposte culturali che copra settori diversi della cultura e tenga conto dei differenti interessi della popolazione (es.: spettacoli musicali, teatrali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi, ecc.).

Favorire la conoscenza e la partecipazione ad iniziative culturali particolarmente significative che si svolgono al di fuori del territorio comunale.

Coordinare e sostenere l'attività svolta dall'associazionismo culturale presente sul territorio.

Promuovere momenti di collaborazione con la realtà associativa locale.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sport e tempo libero	154.289,44	140.684,51	145.900,00	155.400,00	155.400,00	155.400,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	154.289,44	140.684,51	145.900,00	155.400,00	155.400,00	155.400,00

Interventi già posti in essere e in programma

Stadio comunale e altri impianti

Finalità da conseguire:

L'ufficio si occupa della distribuzione degli spazi sportivi, cura i rapporti con le associazioni sportive dilettantistiche per gli aspetti gestionali degli impianti nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti.

Cura i calendari, la registrazione e i conteggi delle ore di utilizzo delle palestre ed altri spazi comunali disponibili per attività sportiva.

Stipula convenzioni per la gestione degli impianti sportivi comunali.

Il servizio comprende la gestione degli impianti sportivi comunali e la programmazione delle attività di manutenzione.

Le finalità da conseguire sono di incentivare e promuovere la diffusione dello sport e mantenere efficienti e funzionali gli impianti sportivi nel limite minimo indispensabile in previsione della programmata realizzazione del Centro Sportivo unico.

Manifestazioni nel settore sportivo

Finalità da conseguire:

Il servizio si occupa delle attività di organizzazione, promozione e gestione delle iniziative sportive, comprese le sovvenzioni ed i contributi alle associazioni sportive presenti sul territorio.

Nel presente progetto è prevista la spesa per:

- forniture coppe e trofei;
- patrocini e contributi per manifestazione sportive organizzate a carattere locale;

contributi alle associazioni sportive dilettantistiche che promuovono corsi, campionati, ecc. finalizzati ad incentivare e favorire la pratica sportiva in particolare nell'ambito dilettantistico e nel settore giovanile.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	850,00	13.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Totale	0,00	850,00	13.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00

Si è aderito al distretto della Attrattività Turistica finalizzata all'ottenimento dei finanziamenti regionali. In particolare quest'anno è stato pubblicato (ed è ancora in corso) il bando per gli esercizi, le imprese commerciali e le imprese turistiche del Distretto dell'attrattività di Regione Lombardia "Gardalake un lago di opportunità" che ha dato modo alle aziende dei comuni partecipanti, fra cui Bedizzole, di aderire al finanziamento a fondo perduto del 50% delle spese sostenute nell'arco dell'anno 2015 (importo massimo del finanziamento € 3.000,00) per la promozione turistica delle stesse (a titolo di esempio campagne di promozione, sistemazione delle facciate dei negozi, realizzazione di brochure ecc.).

Nel corso di quest'anno si è provveduto al rinnovo dell'adesione ad "ITOWN BEDIZZOLE", applicazione mobile per dispositivi smartphone e tablet. Si tratta di un gestionale per la promozione del territorio che permette ai turisti e ai cittadini di trovare e ricevere informazioni, mappe, recapiti delle attività presenti sul territorio (ristoranti negozi, associazioni sportive e culturali ecc.) nonché ricevere direttamente sul smartphone o sul tablet le notizie inerenti gli eventi che si svolgono sul territorio.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	211.638,53	186.891,20	178.983,21	145.400,00	145.400,00	145.400,00
03 Rifiuti	1.168.515,46	1.131.082,45	1.230.027,87	1.161.750,00	1.161.750,00	1.161.750,00
04 Servizio Idrico integrato	22.840,38	16.995,06	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.402.994,37	1.334.968,71	1.426.011,08	1.324.150,00	1.324.150,00	1.324.150,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Servizio ecologia ed ambiente

L'ufficio Ecologia si occupa:

- della gestione dei contratti e del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani sul territorio, nonché dell'organizzazione e gestione dell'isola ecologica;
- degli esposti in materia ambientale, nello specifico abbandono di rifiuti urbani e non, sul territorio comunale mediante interventi diretti con il personale assegnato o attraverso l'attivazione di aziende specializzate;
- della cura e manutenzione dei punti di raccolta RSU/Forsu dislocati sul territorio;
- dell'istruttoria delle pratiche ambientali legate ad autorizzazione di competenza sovracomunale;
- dell'istruttoria delle Autorizzazioni Uniche Ambientali ex DPR 59/2013, anche mediante verifica congiunta, con il Settore Edilizia Privata, della conformità urbanistica e della presenza dei requisiti igienico-sanitari e di agibilità.

Per quanto riguarda l'attuazione del servizio di nettezza urbana, il sistema adottato, di tipo "misto" con cassonetti dotati di calotta per le frazioni indifferenziato e umido, porta a porta per carta e plastica, campane per vetro partito il 1° dicembre 2013, richiede una complessa attività di controlli e verifica legata al corretto utilizzo delle chiavi, oltre alla gestione dello Sportello rivolto a imprese e cittadini per:

- consegna di kit a nuovi residenti, o a seguito di furti, smarrimenti rotture;
- collegamento dati utenze dati chiave elettronica ad oggi quasi inesistente;
- Sportello informativo sul conferimento delle utenze domestiche e non
- Sportello richieste per materiali in dotazione utenze non domestiche (bidoni carrellati)
- Consegna materiali aggiuntivi per utenze non domestiche.

Proseguirà per il 2017 il collegamento attuato nel 2016 – mediante piattaforma condivisa – con l'Ufficio Tributi, che consente di evidenziare in tempo reale qualsiasi anomalia nel conferimento da parte degli utenti.

Tra il 2017 e il 2018 si procederà all'espletamento della gara d'appalto per il rinnovo del servizio di nettezza urbana e gestione del Centro di Raccolta comunale, tenendo conto delle risultanze della Commissione di studio sulle forme di raccolta differenziata istituita.

Servizio Idrico integrato

Il servizio depurazione e fognatura è stato affidato all'ATO con delibera C.C. n.21 del 03.05.2011. Nel 2016 è avvenuta l'adesione al sistema Idrico Integrato pubblico mediante la Società totalmente partecipata denominata "Acque Bresciane".

Si prevede la spesa per la quota di competenza inerente gli impianti degli edifici comunali. Si prevede il costo delle utenze inerenti il servizio integralmente rimborsate da A2A.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	584.513,87	533.400,08	516.600,00	513.900,00	513.900,00	513.900,00
Totale	584.513,87	533.400,08	516.600,00	513.900,00	513.900,00	513.900,00

Interventi già posti in essere e in programma

Il servizio elabora e coordina i progetti per la realizzazione delle opere stradali e delle relative pertinenze, provvede alla manutenzione del patrimonio stradale tramite interventi di miglioramento e ripristino. Coordina le attività invernali per la sicurezza alla viabilità (sgombero neve, trattamento antigelivo strade, ecc.)

In particolare il servizio provvede:

Alla manutenzione della rete stradale esistente

Al rilascio di autorizzazioni di manomissione del suolo pubblico con relativi controlli di cantiere

Ad effettuare pronti interventi (con proprio personale o tramite ditte esterne) nei casi di pericoli per la pubblica incolumità

Ad organizzare e controllare gli interventi di sgombero neve effettuati da imprese private

Alla manutenzione delle strade bianche comunali

Alla manutenzione dei mezzi comunali e fornitura carburanti

Allo spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali con previsione di un intervento generale annuo e n. 2 interventi annui nei punti critici previo monitoraggio degli interventi stessi;

Diserbo dei bordi stradali

Fornitura di materiali edili

Opere da fabbro per la manutenzione dei manufatti protettivi alla viabilità

Manutenzione dei quadri elettrici relativi agli impianti di sollevamento

Formazione di segnaletica orizzontale e verticale con integrazione di questa secondo il progetto generale da realizzare e con sostituzione programmata della esistente, tenendo conto della necessità di sostituzione almeno decennale dei cartelli.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, dall'anno 2013 si è aderito alla Convenzione Consip, che vede quale affidataria Enel Sole s.p.a.; con la quota rimanente denominata "extra-canone" si prevede di affidare ulteriori investimenti- ampliamenti degli impianti esistenti.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.071.634,32	1.105.616,79	1.159.441,87	1.141.400,00	1.141.400,00	1.141.400,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	59.593,50	78.491,57	77.276,02	50.600,00	50.600,00	50.600,00
Totale	1.131.227,82	1.184.108,36	1.236.717,89	1.192.000,00	1.192.000,00	1.192.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

In questo momento storico di crisi generalizzata, l'Assessorato ai Servizi Sociali e alle Pari Opportunità assume un ruolo particolarmente rilevante. Il Comune, per altro, rappresenta l'ente più vicino al cittadino e pertanto maggiormente in grado di leggere il bisogno presente sul territorio e di studiare le migliori risposte allo stesso, tenendo conto delle necessità, valorizzando e ottimizzando tutte le risorse a disposizione.

Seguendo le indicazioni contenute nel Piano socio assistenziale 2016/2019 ed a quelle contenute nel Piano di Zona 2015/2017, l'attività del servizio sociale sarà orientata al mantenimento dei servizi e delle prestazioni in corso, soprattutto in favore delle categorie più deboli e al potenziamento degli interventi di prevenzione, di sviluppo della comunità, di riconoscimento delle pari opportunità ed il supporto per il reinserimento lavorativo e sociale.

NUCLEO INSERIMENTO LAVORATIVO

Si conferma il finanziamento di iniziative, realizzate in collaborazione con gli operatori del servizio NIL, dei servizi specialistici o di cooperative sociali di tipo B, rivolte all'inserimento sociale e lavorativo di persone disabili o svantaggiate attraverso borse lavoro, tirocini lavorativi e risocializzanti, inserimenti lavorativi in aziende. Inoltre, con il nuovo sistema regionale sulle doti lavoro, il servizio sociale si appoggia al NIL al fine di orientare candidature di soggetti che hanno più difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro.

Inoltre il servizio sociale si occuperà di gestire i progetti del Reddito di inclusione REI, evoluzione dell'attuale SIA, misura sperimentale innovativa di contrasto alla povertà, definita dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che prevede la definizione ed il monitoraggio di progetti di inclusione sociale e lavorativa rivolti a cittadini in condizioni economiche disagiate (con determinati requisiti), ai quali viene erogato un contributo statale.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

L'Assessorato ai servizi sociali rivolge un forte investimento economico per la gestione dei servizi a favore della permanenza a domicilio, erogando servizi a tariffe agevolate a sostegno delle famiglie al fine di mantenere le persone nel proprio contesto di vita, evitandone i ricoveri se non indispensabili, e valorizzando le risorse personali e familiari.

Servizio di assistenza domiciliare:

Per assistenza domiciliare s'intende un insieme di prestazioni di natura socio assistenziale fornite presso l'abitazione dell'utente, riguardanti la cura della persona, dell'abitazione, dei bisogni relazionali. Il servizio è rivolto a:

- persone anziane sole o a coppie di coniugi, in condizioni di totale o parziale non autosufficienza, cui nessuno possa assicurare la dovuta assistenza;
- anziani o disabili non autosufficienti totali, inseriti in un nucleo familiare che necessita di aiuto nella propria funzione assistenziale;
- persone in condizione di non autosufficienza che versino in particolare stato di necessità;
- nuclei familiari comprendenti soggetti minori a rischio di disagio e di emarginazione.

L'attività di sostegno si sviluppa attraverso il lavoro di operatori socio assistenziali che operano secondo il progetto individualizzato steso dal servizio sociale del comune. Il servizio permette di erogare piani di lavoro con una distribuzione oraria su 7 giorni, inoltre è possibile per l'utenza accedere al prestito gratuito di ausili, e alla banca dati dello sportello badanti.

Il servizio è affidato alla Cooperativa sociale La Rondine, a seguito di gara d'appalto per il periodo 01.08.2015/31.07.2018. La Cooperativa incaricata si occupa anche di servizi di trasporto per anziani presso il Centro diurno e di disabili presso i servizi diurni, nonché di altre attività a completamento del servizio stesso. Il servizio conta circa 35 utenti.

Servizio pasti a domicilio: Il servizio si propone di garantire ad anziani e disabili, che non sono in grado di provvedere autonomamente ad una adeguata preparazione del pranzo, un pasto quotidiano completo anche dal punto di vista nutrizionale.

In particolare i destinatari del servizio sono le persone anziane/disabili con limitata autonomia personale che presentano difficoltà nella preparazione del pasto, adulti che, per patologie psichiatriche o per dipendenze, presentano un evidente rischio di emarginazione sociale, persone in temporanea situazione di inabilità. Il numero medio di circa 60 utenti.

Servizio di telesoccorso: Il servizio viene attivato per dare un sostegno all'anziano e/o al disabile che vive solo al fine di garantire un pronto intervento, nel caso di malori improvvisi, cadute accidentali, favorendo una maggiore tranquillità psicologica alle persone a rischio sociale e sanitario. Il servizio funziona 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno. L'invio dell'allarme viene registrato dalla ditta che ha in appalto il servizio, la quale immediatamente mette in atto gli interventi più opportuni. Continua la collaborazione con ACB servizi per la gestione del servizio attraverso la Ditta Tesan. Gli utenti che hanno attivo un allacciamento sono 8.

Centro diurno integrato: Il Centro diurno integrato è un servizio realizzato presso la Fondazione Casa di soggiorno per anziani di Bedizzole per le persone anziane parzialmente autosufficienti. Usufruiscono del servizio n. 10 utenti bedizzolesi. L'Amministrazione Comunale per sostenere la frequenza al servizio, eroga un contributo economico per la frequenza, differenziato in base all'ISEE, e organizza un servizio di trasporto dal domicilio alla struttura.

Il Comune sostiene la frequenza degli anziani al servizio, sulla base dell'Isee, oltre al costo di accompagnamento e trasporto.

Progetto "Caffè Alzheimer Bedizzole": risorsa complementare al servizio di assistenza domiciliare, tramite una cooperativa specializzata e in collaborazione con la locale Casa di Riposo, il servizio si avvale delle figure professionali di uno psicologo e un educatore professionale. Destinatari principali del progetto sono gli anziani affetti da forme di decadimento cognitivo di grado lieve-moderato, i quali vivono ancora al loro domicilio, ed i familiari che di essi si prendono cura. Gli interventi promossi sono di tipo psico-educativo al domicilio, cicli di stimolazione

cognitiva/educativa, attività occupazionali e un gruppo di supporto per i familiari. È intenzione dell'Assessorato dare continuità agli interventi sperimentati e potenziare alcune azioni consolidate e che hanno dato riscontri positivi nell'utenza. In particolare si intende potenziare l'intervento psico-educativo al domicilio, anche alla luce della presenza o meno dei fondi regionali "Misura 4 RSA aperta", che hanno permesso di realizzare progetti a domicilio integrati, e dare una cadenza mensile agli incontri del gruppo di auto mutuo aiuto di familiari.

PROGETTI DI PREVENZIONE

Gli interventi di prevenzione rappresentano un investimento per l'Assessorato in un momento sociale di particolare crisi e rappresentano una misura vincente anche in campo sociale, contrastando una logica assistenziale dei servizi sociali.

Gli interventi previsti sono:

Punto Ragazzi: il servizio è rivolto a n. 60 ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado. La gestione dell'appalto per gli anni scolastici 2016/2017-2017/2018-2018/2019 è stata affidata alla Cooperativa La cordata al fine di garantire continuità, ottimizzare le risorse ed richiedere una maggiore integrazione del servizio con le istituzioni e le realtà del territorio.

Progetto Attiva-mente: progetto interamente finanziato dalla Fondazione Comunità bresciana e che si svolgerà presso i locali di Punto Ragazzi per il supporto didattico a minori segnalati dalla scuola con disturbi specifici dell'apprendimento.

Solidarietà a scuola: il servizio è rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado ed ha l'obiettivo di migliorare le relazioni nei gruppi classe in sofferenza per la presenza di alunni con disagio di varia origine, privi di certificazione; il progetto si integra con le attività previste dal Piano Diritto allo Studio e dal Progetto distrettuale "Futuri possibili", prevedendo momenti di raccordo al fine di non disperdere energie e di ottimizzare le risorse presenti nella scuola per il benessere degli studenti.

Assistenza Domiciliare Minori: si tratta di un intervento di sostegno educativo presso il domicilio della famiglia del minore in difficoltà, con l'obiettivo della permanenza del minore nel suo ambiente di vita, l'osservazione del contesto e la valutazione per l'eventuale messa in atto di interventi di sostegno adeguati al nucleo familiare di riferimento. In media sono sostenuti di 5 nuclei familiari, in carico al servizio Tutela minori.

Rete di famiglie di sostegno: il progetto ha l'obiettivo di limitare il più possibile l'allontanamento dei minori dalla propria famiglia, sostenendo le figure genitoriali in difficoltà senza ricorrere, ove non sia assolutamente necessario per tutelare il minore, a procedimenti di affido familiare o all'inserimento presso comunità di accoglienza. Il nucleo in difficoltà viene affiancato da un altro nucleo familiare per un sostegno nella gestione familiare. Si tratta di un'iniziativa socialmente rilevante in quanto consente di sviluppare una cultura di solidarietà sul territorio, promuovere azioni sociali "sostenibili" ovvero capaci di agire processi inclusivi e solidaristici nel "dopo progetto".

Affido familiare: si intende l'inserimento di un minore privo di un ambiente familiare idoneo per un adeguato sviluppo psico-fisico, presso una famiglia diversa da quella di origine. Con Delibera di Giunta n. 106 del 04.09.2014 "Interventi a sostegno delle famiglie affidatarie" è stato istituito un

contributo economico di €400,00 mensili in favore delle famiglie affidatarie. Continua inoltre la campagna di sensibilizzazione sul tema.

Ricovero di minori in strutture protette: si prevede il mantenimento in comunità dei n.1 minore attualmente collocato per decreto del Tribunale per i Minorenni, nonché il possibile inserimento di n. 1 minore su segnalazione del servizio tutela minori.

Interventi di contrasto alla violenza sulle donne: si prevede l'attivazione di progetti ad hoc sulla base delle indicazioni del Piano di Zona 2015/2017. Tale documento infatti prevede tra gli obiettivi prioritari per il prossimo triennio il contrasto alla violenza domestica di genere e assistita nei confronti delle donne e dei minori in ogni sua manifestazione, la costituzione di una rete formale interistituzionale di servizi e interventi in grado di prevenire, affrontare e monitorare il fenomeno della violenza contro le donne, con obiettivi comuni e attraverso modalità condivise ed il rinnovo di un protocollo operativo che metta a sistema buone prassi per l'accoglienza, orientamento, la presa in carico, l'ospitalità, il sostegno nell'elaborazione di progetti personalizzati volti al superamento della situazione di violenza/maltrattamento e di recupero dell'autonomia. Attualmente il servizio sta sostenendo una situazione di protezione nei confronti di una donna con due figli minori. Sarà realizzato inoltre a livello distrettuale un progetto finanziato dalla Regione per l'apertura di uno sportello di ascolto e di accoglienza per donne vittime di violenza.

Servizio di accompagnamento in favore di minori con disabilità frequentanti istituti superiori: il servizio consiste nell'accompagnamento di un utente con disabilità da parte di un educatore su mezzo pubblico. La spesa per questo intervento viene rimborsata dalla Provincia.

Spesa per frequenza minore scuola Audiofonetica: sono n. 2 i minori disabili residenti a Bedizzole frequentanti la Scuola Audiofonetica di Mompiano; sulla base della D.G.R. 6832/2017 che prevede linee guida per gli studenti con disabilità sensoriali, resta da definire con l'Asst la competenza della spesa.

Inserimento e assistenza ad personam in favore di minori disabili al Cred estivo: al fine di garantire l'integrazione di minori con disabilità, è previsto una spesa per il servizio di assistenza ad personam per favorire la frequenza dei centri estivi CRED comunale, sia con incarico specifico, sia con l'aiuto dei volontari di servizio civile.

Progetto adolescenti: ad integrazione del progetto distrettuale "Futuri Possibili" che prevede interventi di prevenzione del disagio e promozione del benessere dei minori all'interno dei contesti scuola, famiglia, territorio, è obiettivo del 2017 la riattivazione di un progetto dedicato agli adolescenti, in particolare quelli a rischio di devianza. Si valuterà comunque di realizzare il progetto in collaborazione con il terzo Settore, chiedendone il finanziamento a fondazioni private.

Rette servizi diurni per disabili: sono a carico dell'Amministrazione comunale le rette per i servizi diurni per disabili, rette per le quali viene richiesta la compartecipazione al costo da parte dell'utenza.

- n. 9 utenti presso il CDD "ANFFAS" di Desenzano;

Gli stessi utenti usufruiscono del servizio trasporto ANFFAS, realizzato con mezzo di proprietà del Comune e personale dipendente del Comune; si prevede una spesa per la sostituzione di eventuali assenze del personale dipendente incaricato del servizio.

- Inserimento e trasporto di:

n.3 utenti presso CSE di Mazzano con retta giornaliera,
n. 1 utente presso il CDD La Sorgente di Montichiari.

In virtù **Convenzione tra il Comune di Bedizzole e il Tribunale di Brescia** per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità, annualmente il servizio sociale impiegherà i condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità. Si è inoltre avviata la disponibilità per l'accoglimento di progetti di messa alla prova ai sensi della L. 67/2014. L'esperienza, consolidata da anni, ha permesso di realizzare micro progetti significativi per i condannati e con risvolti positivi per la comunità.

INTERVENTI VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE ED INCENTIVAZIONE VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO SOCIALE

L'Assessorato valorizza l'associazionismo, promuovendo una "rete dell'impegno sociale", coordinata dall'Amministrazione comunale finalizzata a collaborare con le associazioni al fine di migliorare i servizi alla cittadinanza.

Per il 2018 si prevede l'attivazione di un corso di formazione per le associazioni che collaborano col servizio sociale, al fine di creare rete e sostenere quanti sono impegnati nell'associazionismo locale.

Contributi economici a sostegno delle Associazioni di volontariato sociale, quali Il Faro, Cosp, Auser Acquachiara, Tutti insieme onlus e Acat Gardesana.

Collaborazione con l'Associazione Terza Età nell'utilizzo di spazi del Centro sociale per attività aggreganti e socializzanti e realizzazione di progetti di integrazione e inclusione sociale nonché per attività di promozione del benessere e della salute.

Rinnovo della convenzione con l'Associazione Auser Acquachiara per l'organizzazione e la gestione dei trasporti di persone anziane e/o disabili e/o segnalate dai servizi sociali in quanto prive di mezzi, il ritiro referti presso le strutture sanitarie, la collaborazione e il sostegno nella gestione del banco alimentare in sinergia con l'Associazione Tuttinsieme onlus, il sostegno alla realizzazione del corso di italiano rivolto alle donne straniere, la promozione di azioni di rete con le altre realtà associative presenti sul territorio, nel supporto alle iniziative comunali per le pari opportunità.

Collaborazione con l'Associazione Tuttinsieme per la gestione del banco alimentare, a cui si rivolgono settimanalmente circa 100 nuclei familiari

Patrocinio alle iniziative promosse da enti non profit rivolte al sociale, tra cui la Festa del Sorriso realizzata dall'associazione Bedizzole per Bedizzole, la giornata del melanoma organizzata dall'AVIS ecc.

Supporto al gruppo di auto mutuo aiuto "Oltre le nuvole" per familiari di persone con disagio psichico.

Realizzazione iniziative in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità

CONTRIBUTI PER RETTE DI RICOVERO PRESSO STRUTTURE RESIDENZIALI/CASE DI RIPOSO/COMUNITA' ALLOGGIO

Rette per servizi residenziali per n. 4 disabili

Rette di ricovero (+ spese personali) per n. 3 ospiti in assistenza comunale ricoverati presso la Fondazione Casa di soggiorno per anziani di Bedizzole; gli utenti versano al Comune l'importo totale della pensione da loro percepita.

È finanziata dal servizio sociale anche l'eventuale spesa per **funerali di povertà** in favore di persone prive di risorse economiche e di rete parentale.

Comunità residenziale anziani: nel 2017 la Cooperativa sociale La Rondine ha attivato sul territorio questa unità di offerta riconosciuta dall'ATS di Brescia, con la quale il servizio sociale collaborerà in modo fattivo nell'interesse dei cittadini anziani residenti che potranno usufruire di un nuovo servizio.

INTERVENTI ASSISTENZIALI

Pur riconoscendo la necessità di lavorare su progetti di autonomia e di disincentivare l'assistenzialismo, si prevede l'erogazione di contributi economici straordinari e il bando utenze varie anziani.

Ci si occuperà della raccolta di domande per bandi distrettuali, regionali, statali, quali:

- contributi per l'affitto (ora **emergenza abitativa**) da Regione Lombardia,
- misura **Nidi gratis**: il Comune ha aderito alla misura anche per l'anno scolastico 2017/2018 che prevede l'azzeramento delle rette dei nidi per le famiglie in possesso dei requisiti con figli frequentanti gli asili nido convenzionati, comunicando alla Regione gli elenchi forniti dagli asili, dovrà poi verificare le domande presentate, effettuare le consuntivazioni ed i rendiconti previsti, nonché liquidare i contributi agli asili nido convenzionati
- rilascio della certificazione di vulnerabilità ai fini dell'accesso al **Bonus Famiglie**, contributo per famiglie in attesa di un figlio, erogato da Regione Lombardia,
- la raccolta delle richieste per il SIA (**sostegno inclusione attiva**), da caricare sul sito INPS, oltre che della stesura del progetto e del monitoraggio ai fini del mantenimento del beneficio, misura che nel 2018 sarà convertita nel **Reddito di inclusione**,
- bando per il "**Dopo di noi**": raccolta domande e stesura progetti
- **buoni sociali e voucher assistenziali ed educativi**, finanziati dal Fondo Non Autosufficienza: raccolta domande stesura progetti (di concerto con l'ASST) e trasmissione documentazione
- in Convenzione con i Caff **elaborazione ISEE, raccolta e trasmissione domande assegno nucleo numeroso e assegno di maternità, bonus gas, bonus energia e bonus idrico**. Sulla base del numero delle pratiche elaborate, viene liquidato a favore dei caff un importo determinato a livello nazionale. Dal 2016 il Comune non corrisponde più la quota per gli ISEE ma solo per le richieste di raccolta e trasmissione nucleo numeroso e assegno di maternità, bonus gas e bonus energia.

L'Ufficio sarà impegnato nella compilazione della **BANCA DATI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE INPS**, come previsto dal Decreto legislativo 159/2013, banca dati nella quale dovranno essere inseriti tutti i nominativi dei beneficiari di prestazioni sociali agevolate (tutte le prestazioni)

erogate con presentazione dell'ISEE), indicando per ogni utente e per ogni servizio/prestazione fruiti, l'anagrafica utente, la quota di contribuzione ricevuta dal Comune nell'anno di riferimento, a partire dall'anno 2015.

Inoltre dal 01.01.2018, entrerà in vigore l'obbligo della **CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA** prevista dalla DGR 5499 del 02.08.2016 e pertanto l'Ufficio sarà impegnato nell'inserimento dati di tutte le cartelle sociali in utilizzo (circa n. 250 cartelle)

Gestione Housing sociale: dal mese di marzo 2016 è stato avviato il servizio di housing sociale nei n. 5 nuovi appartamenti (oltre ai tre già sperimentali) grazie a finanziamento di Fondazione Cariplo. L'ufficio si occupa della gestione dell'housing sociale, delegando ad una cooperativa sociale la gestione educativa dei progetti e definendo direttamente le priorità in merito agli eventuali inserimenti, al monitoraggio dei progetti di ospitalità temporanea di utenti in situazione di fragilità. L'educatore della cooperativa collabora con il servizio sociale per la definizione dei progetti di ingresso, per il loro monitoraggio, per le verifiche ed i controlli in merito al progetto stesso e all'adesione al Regolamento.

L'Housing sociale rappresenta un impegno non indifferente per il servizio sociale, ma sta portando risultati importanti: tutte le persone inserite (n. 10) sono riuscite a realizzare percorsi di autonomia, uscendo dalla situazione di bisogno, grazie al valore aggiunto di un accompagnamento costante, che stimola l'attivazione delle risorse individuali e comunitarie e non puramente assistenziale.

Per il 2018 si valuta di "offrire" il servizio in Convenzione ad altri Comuni interessati, anche al fine di finanziare la permanenza di cittadini, che per ragioni legate alla storia familiare, sono inseriti in altri housing fuori dal territorio.

Alloggi erp: a seguito lavori nei n. 2 alloggi di edilizia residenziale pubblica, nel 2018 si provvederà all'assegnazione degli stessi previa pubblicazione di bando.

TRASFERIMENTO ASL PER TUTELA MINORI, N.I.L.

La Fondazione Servizi Integrati Gardesani svolge per conto del Comune di Bedizzole, così come per tutti i Comuni del Distretto socio sanitario 11 del Garda, una serie di servizi ed interventi al fine di ottimizzare le risorse e garantire economicità nella gestione dei servizi. La stessa Fondazione inoltre, per effetto della legge 328/2000 e della costituzione dei Piani di Zona, riceve i finanziamenti nazionali e regionali per redistribuirli sulla base di criteri condivisi dai Comuni nelle Assemblee dei Sindaci.

I trasferimenti riguardano i seguenti servizi:

- NIL, che si occupa dell'inserimento lavorativo di persone invalide o "svantaggiate", dei contatti con le ditte o le cooperative sociali, dei colloqui di valutazione e di monitoraggio del percorso lavorativo;
- CSH, che si occupa degli utenti con disabilità, valutandone (in collaborazione con i servizi comunali e delle ASL) l'inserimento presso strutture o servizi socio-sanitari e/o socio-assistenziali dislocati nell'ambito. Inoltre mantiene i contatti con i servizi per monitorare gli inserimenti, l'adeguatezza in base ai bisogni, le attività, il mantenimento degli standard, le rette.
- Tutela minori, che si occupa della presa in carico di tutte le situazioni di minori sottoposti a provvedimenti del Tribunale.
- Ufficio di ambito, che si occupa della gestione di tutti i servizi associati, sia in termini amministrativi, sia programmatori.

- Progetto “Futuri possibili”, che prevede l’attivazione di interventi distrettuali, rivolti a minori, di prevenzione e di promozione del ben-essere in famiglia, nella scuola e nel territorio.

Infine viene versata una quota alla Fondazione, detta **Fondo di solidarietà per abbattimento rette dei servizi per disabili**: ogni Comune versa una quota sulla base del numero degli abitanti (circa un euro pro capite) e successivamente il fondo ottenuto viene redistribuito sulla base del numero degli inseriti e dell’onere economico sostenuto dall’Ente.

La Fondazione si sta trasformando in Azienda speciale, al fine di diventare ente capofila per il prossimo Piano di Zona.

FONDO SOLIDARIETÀ CRISI

Fondo anti crisi per mensa scolastica: Per i nuclei famigliari in situazione di grave difficoltà socioeconomica, che non sono in grado di affrontare i costi del servizio mensa, con i figli frequentanti l’Istituto Comprensivo, è previsto apposito fondo anticrisi dell’importo di € 5.000,00, che verrà utilizzato per sanare le situazioni, con insoluto presso l’Ufficio Pubblica Istruzione, in base alla valutazione del Servizio Sociale,

Fondo sfratti: in applicazione del Protocollo provinciale sugli sfratti di famiglie con minori, saranno messi in atto tutti gli interventi previsti al fine di contrastare le situazioni di disagio abitativo grave che coinvolgono famiglie con minori.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	73.893,04	61.849,99	58.656,14	63.950,00	63.950,00	63.950,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	73.893,04	61.849,99	58.656,14	63.950,00	63.950,00	63.950,00

Interventi già posti in essere e in programma

Servizi relativi al commercio

L’ufficio si occupa:

- Della gestione completa delle pratiche di sportello unico tramite il Portale “Impresa in un giorno” in convenzione con la Camera di Commercio di Brescia ricevendo le pratiche stesse, inviandole agli enti competenti per l’assunzione dei pareri emettendo eventuali provvedimenti di sospensione o rigetto, inoltrando agli enti interessati eventuali solleciti per la corretta ottemperanza dei tempi procedurali;

- Della gestione delle comunicazioni di apertura, subingresso, cessazione degli esercizi commerciali e del commercio fisso su aree pubbliche nonché del commercio itinerante, della gestione degli orari e delle chiusure degli esercizi commerciali tramite ordinanza sindacale oppure tramite l'autorizzazione comunale obbligatorie dovuta a chi commercializza generi di monopolio, della verifica del mantenimento dei requisiti morali e professionali dei commercianti compreso i titoli necessari per svolgere le varie attività, dell'aggiornamento della banca dati al fine di elaborare e inviare agli enti richiedenti le statistiche sulle varie attività;
- Della gestione del mercato comunale;
- Della gestione delle SCIA per le feste popolari e per le attività di spettacolo varie (circhi e giostre), del rispetto tramite la calendarizzazione obbligatoria entro novembre di ogni anno delle sagre e feste popolari che verranno effettuate nell'anno successivo;
- Della gestione dei produttori agricoli su aree pubbliche, aree private e mercato agricolo;
- Dell'approntamento dei corsi basilari per gli operatori commerciali e artigianali; primo soccorso, antincendio, rinnovo e rilascio attestato alimentaristi, tecniche di vendita e marketing;
- Dell'organizzazione di visite guidate a luoghi di interesse commerciale e turistico;
- Dell'approntamento di eventuali regolamenti comunali che diano adozione e attuazione sul nostro territorio di norme regionali e statali;
- Del rilascio delle autorizzazioni uniche ambientali nonché della valutazione di eventuali esenzioni dall'AUA stessa;
- Di promuovere il territorio tramite l'adesione ai distretti turistici o commerciali per poter accostarsi ai finanziamenti pubblici previsti dalla Regione Lombardia sia in qualità di Enti sia per gli operatori privati del territorio;
- Delle autorizzazioni di Polizia Amministrativa (Licenze ed autorizzazioni previste dal Testo Unico delle Legge di Pubblica sicurezza),
- Dell'istruzione elaborazione e successivo rilascio delle richieste di contrassegno parcheggio invalidi europei.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	13.762,68	24.100,00	24.000,00	24.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	227.000,00	227.000,00	227.000,00	227.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	0,00	0,00	243.762,68	254.100,00	254.000,00	254.000,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.313.452,66	1.710.079,89	1.826.500,00	1.807.000,00	1.807.000,00	1.807.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.313.452,66	1.710.079,89	1.826.500,00	1.807.000,00	1.807.000,00	1.807.000,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il programma dei fabbisogni, approvato con delibera G.C. n. 18 del 09.02.2017, come modificato con delibera G.C. n.60 del 18.05.2017, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
AREA AFFARI GENERALI		
VALENTI ANNUNCIATA	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D1 EC. D4
	Segreteria Generale -Protocollo	
PISTONI MORENA	C1
ORLANDINI CHIARA	C3
ROCCHI ANTONIO	B3 EC. B5
GABANA ALBERTO	B1 EC. B5
POSTO VACANTE	D1 (mobilità)
	Pubblica Istruzione – Sport	
VALCOZZENA ANNA	C1 18 ore
TRAPELATI ERNESTA	B1
ZANELLI OLIMPIA	B1 EC. B3
ZECCHI CLAUDIO	B3 EC. B4
PAPA SILVIA	B3 ACCESSO 25 ore
FANTONI GIOVANNI	B1 EC. B2
POSTO VACANTE	C (mobilità)
	Cultura - Biblioteca	
ZANINELLI COSTANTE	D1 EC. D4
ANTONELLI FIORENZA CAROLINA	B3 ACCESSO
Totale	----	14
AREA POLIZIA LOCALE		
SOGGIU ROBERTO (dipendente Comune Calcinato)	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D1
	Polizia Giudiziaria e di pubblica sicurezza – funzioni di polizia amministrativa e di polizia stradale ed esterne	
TOSONI PATRIZIO	D1

AROLDI AMILCARE	C4
CABRINI MAURO	C2
SCARPELLINI ANDREA	C1
MIORI ROBERTA	C3
ROMITO CARMELO	C1
POSTO VACANTE	C1 (mobilità)
Totale	----	7
AREA DEMOGRAFICI – COMMERCIO – MESSO		
LOCATELLI CARLA	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D1 EC. D4
	Anagrafe- Stato Civile - Elettorale	
COCCOLI LUCIANELLA	C4
VITALE LUCIA	C2
	Notifiche	
CALAFATI ROSANNA	B1
	Attività Produttive - SUAP	
NICOLINI ANNAMARIA	----	B3 ACCESSO
Totale	----	5
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
SIMONI GIUSEPPINA	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D3 EC. D6
	Ragioneria – Personale - Economato	
VENTURA SERENA	...	D1 EC. D4
BONTEMPI OMBRETTA	C5
PAPA SILVIA	B3 ACCESSO P.T. 32 ORE
	Tributi	
MASI MARIA LAURA		C5
CASTRINI MARCO		C5
FANTONI SAMUELA		C4
Totale	----	7
AREA TECNICA		
VISINI PAOLA	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D3 EC. D5

	Lavori Pubblici – Manutenzione patrimonio	
DEL VECCHIO MARIA LIBERA	B1
ADDESSO FRANCESCO	...	B1 EC. B3
ANTONELLI FABIANO	...	B1 EC. B5
DAVO FRANCO	...	B1 EC. B2
VIVIANI PIERANGELO	...	B1
VANINI GIORGIO	...	C4
RICCI SIMONE	...	C1
DOMENIGHINI SAMANTA	...	C4 P.T.32 ORE
	Edilizia privata – Urbanistica	
FRANZONI DANIELE	...	C1
ZANI SAMUELE	...	C1
<u>VACANTE</u>		<u>C1</u>
	Ambiente ed Ecologia	
UVA ANTONIO	...	B1
Totale	----	13
AREA SERVIZI SOCIALI		
FRACCARO LAURA	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D1
	<u>Servizio Socio assistenziale – Ufficio Relazioni con il Pubblico – Educazione ambientale</u>	
POSTO VACANTE	...	D1 (mobilità)
ROBERTI FRANCA	D1 EC. D3
Piovan Silvy		B3 30 ORE
Totale	----	4

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2016:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI										
		Totale dipendenti al 31/12/2015		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2016	
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGREARIO A	0D0102											
SEGREARIO B	0D0103											
SEGREARIO C	0D0485											
SEGREARIO GENERALE CCIAA	0D0104											
DIRETTORE GENERALE	0D0097											
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098											
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095											
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164											
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0D0165											
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	0D0195											
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0D6A00	0	1	1						0	1	
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0D6000											
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486	0	1	1						0	1	
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488											
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489	1	3	5	1	4				1	4	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000											
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000	0	2	1						0	1	
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000											
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000	2	1	3	2	1				2	1	
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000	1	2	4	2	2				2	2	
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	2	2	3	1	2				1	2	
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000		2	3		3				0	3	
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000	1	1	2	1	1				1	1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000	7	2	11	6		1	1		7	1	
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00											
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000											
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490											
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491	1	0	0						0	0	
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492	1	0	2	2	0				2	0	
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493	3	0	3	3					3	0	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494	1	0	1		1				0	1	

POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000	0	4	4	0	1			0	2	0	3	
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000	1	1	3	2	1					2	1	
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000	2	0	2	1	1					1	1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000	2	3	4	2	2					2	2	
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000												
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000												
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000												
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000												
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000												
CONTRATTISTI (a)	000061												
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096												
TOTALE		25	25	53	23	22	1	1	0	2	24	25	

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2016:

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO A	0D0102														
SEGRETARIO B	0D0103														
SEGRETARIO C	0D0485														
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104														
DIRETTORE GENERALE	0D0097														
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098														
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095														
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164														

POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000			0	2			0	1					0	3
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000	1	1	1	0									2	1
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000	1	1											1	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000	2	1	0	1									2	2
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000														
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000														
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000														
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000														
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000														
CONTRATTISTI (a)	000061														
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096														
TOTALE		6	4	16	14	0	1	2	6					24	25

tabella 7 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2016:

Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

Qualifica/Posiz.economica/Profilo	Cod.												TOTALE								
		tra 0 e 5 anni		tra 6 e 10 anni		tra 11 e 15 anni		tra 16 e 20 anni		tra 21 e 25 anni		tra 26 e 30 anni		tra 31 e 35 anni		tra 36 e 40 anni		tra 41 e 43 anni		44 e oltre	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102																				
SEGRETARIO B	0D0103																				
SEGRETARIO C	0D0485																				
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																				
DIRETTORE GENERALE	0D0097																				
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	0D0098																				
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	0D0095																				

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda l'elenco delle opere che saranno realizzate si rimanda a quanto già detto in precedenza.

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.